

Paolo Di Sacco

Facciamo **STORIA** 2

PERCORSI FACILITATI



Percorsi facilitati di Storia

2

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Coordinamento editoriale: Anna Maria Battaglini

Progetto editoriale: Gianluca Tarabbia

Redazione: Giusi Fontana, Gianluca Tarabbia

Progetto grafico: Elena Marengo

Impaginazione: Bluedit

Disegni: Bluedit, Damiano Nembrini

Copertina: Elena Marengo

I testi e le schede sono a cura di Gianluca Tarabbia

**AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=**

© 2012 by SEI - Società Editrice Internazionale - Torino
www.seieditrice.com

Prima edizione: 2012

Ristampa

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2012	2013	2014	2015	2016					

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata per iscritto.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

L'Editore dichiara la propria disponibilità a regolarizzare errori di attribuzione o eventuali omissioni sui detentori di diritto di copyright non potuti reperire.

Sograte, Città di Castello (Pg)

INDICE

1	Il Rinascimento	4
2	Il mondo si allarga	8
3	Riforma e Controriforma	12
4	L'Europa nel Cinquecento	16
5	Il Seicento: nuove potenze alla ribalta	20
6	L'età dell'assolutismo e del colonialismo	24
7	Il Settecento: tra riforme e rivoluzioni	28
8	La Rivoluzione francese e Napoleone	32
9	L'età della Restaurazione	36
10	Il Risorgimento italiano	40
11	L'Italia, l'Europa e gli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento	44
	Indice dei glossari	48

1

Il Rinascimento

La cupola della Basilica di San Pietro, in Vaticano, un esempio di architettura rinascimentale.



L'Umanesimo

A partire dal Quattrocento si diffonde in Italia una nuova cultura, l'**Umanesimo**, che metteva l'uomo al centro del mondo. Nel Medioevo, invece, tutto era basato su Dio.

L'Umanesimo riscoprì i testi degli antichi autori greci e latini, poco conosciuti nel Medioevo. In questa riscoperta risultarono determinanti, fin dal Trecento, i contributi di **Francesco Petrarca** e di **Giovanni Boccaccio**. Furono loro, infatti, i primi a interessarsi agli autori del mondo antico.

I letterati umanisti vennero protetti e sostenuti da **mecenati** come **Lorenzo de' Medici**, detto il Magnifico, signore di Firenze. I più importanti centri dell'Umanesimo in Italia furono Firenze, Roma e Milano.

L'invenzione della stampa

Nel 1455 **Johann Gutenberg**, nato a Magonza (in Germania), inventò la stampa a **caratteri mobili**. Il primo libro a essere stampato con questa tecnica fu la Bibbia (1455).

Con questa invenzione fu possibile stampare rapidamente più copie dello stesso testo. Il numero di libri in circolazione aumentò quindi in modo considerevole.

La stampa a caratteri mobili si diffuse nel resto dell'Europa. Ben presto nacquero le prime **biblioteche pubbliche**. L'invenzione di Johann Gutenberg, quindi, favorì l'allargamento della cultura.



la linea del tempo



La Bibbia di Gutenberg, conservata a Magonza, in Germania.

1543 ■ Niccolò Copernico pubblica un testo in cui sostiene che il Sole e non la Terra si trova al centro dell'universo

Con la tecnica dei caratteri mobili viene stampata la Bibbia

1455

La diffusione della cultura umanistica



Il Rinascimento

L'interesse per le opere degli antichi si estese dalla letteratura all'arte. I dipinti, le sculture, l'architettura greca e romana divennero il modello da cui partire per la realizzazione di nuove opere.

Fu così che tra la metà del Quattrocento e per tutto il Cinquecento le città italiane si arricchirono di capolavori. Questo fu possibile perché in Italia operarono grandissimi artisti come **Raffaello**, **Michelangelo**, **Leonardo**, ecc.

Anche nel campo della scienza e della tecnica ci furono notevoli progressi. Il medico **Andrea**

Vesalio scrisse il primo trattato di **anatomia** umana, illustrato con disegni che riproducevano gli organi del corpo umano.

Notevole fu anche il contributo dello scienziato polacco **Niccolò Copernico**. Nel 1543 pubblicò un'opera in cui sosteneva che il Sole, e non la Terra, si trovava al centro dell'universo.

Gli storici hanno chiamato **Rinascimento** questo periodo storico, che rinnovò completamente l'arte, la cultura e la scienza. Il Rinascimento è considerato il logico sviluppo dell'Umanesimo.

il mio vocabolario

Caratteri mobili: riproduzione su una base di piombo delle singole lettere dell'alfabeto, per comporre le parole da stampare.

Mecenate: chi sostiene e finanzia gli artisti.

Anatomia: scienza che studia la struttura interna ed esterna del corpo umano.



il concetto chiave per immagini

Sotto a sinistra, *La Nascita di Venere*, dipinto di Sandro Botticelli, 1483-1485 (Firenze, Galleria degli Uffizi); sotto a destra, miniatura che raffigura l'interno di una stamperia.

Quali furono i principali cambiamenti, in campo culturale, tra il Quattrocento e il Cinquecento?

Pittori, scultori e architetti arricchiscono le città italiane con opere d'arte

1



Grandi progressi nello studio delle scienze

2

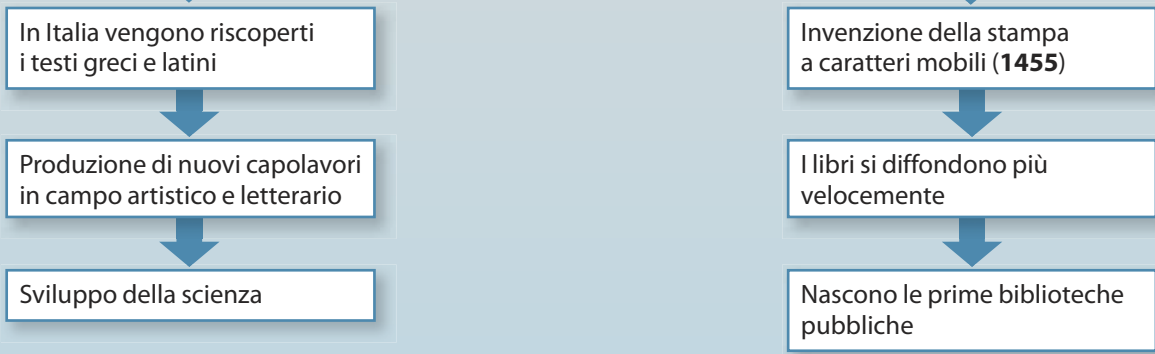
Nasce la stampa a caratteri mobili

3



la mappa di sintesi

Tra il Quattrocento e il Cinquecento





verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. L'Umanesimo si diffuse a partire dal Seicento. V F
2. Petrarca e Boccaccio furono i primi a riscoprire i testi classici. V F
3. I mecenati erano artisti umanisti. V F
4. La stampa a caratteri mobili fu inventata in Italia. V F
5. Il Rinascimento fu un periodo poco attento all'arte e alla cultura. V F

B Scegli la risposta corretta.

1. Nel Medioevo tutto era basato:
 a sull'uomo
 b su Dio
 c sulla donna
 d sul cosmo
2. Gutenberg:
 a era un mecenate
 b scrisse un trattato di anatomia umana
 c fu un importante pittore rinascimentale
 d inventò la stampa a caratteri mobili

C Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

1455

1543

D Per fissare bene i punti.

1. Chi era e che cosa fece Andrea Vesalio?

.....
.....

2. Che cosa sosteneva Niccolò Copernico?

.....
.....

3. Quali grandissimi artisti operano nelle città italiane tra il Quattrocento e il Cinquecento?

.....
.....

4. Perché il Rinascimento è considerato il logico sviluppo dell'Umanesimo?

.....
.....

2 Il mondo si allarga



Cristoforo Colombo con i suoi marinai, dipinto francese del XVII secolo.

Le grandi scoperte geografiche

Da diverso tempo i mercanti spagnoli e portoghesi cercavano nuove vie di comunicazione tra l'Europa e l'Oriente, senza passare per il Mediterraneo, controllato dai Turchi e dai Veneziani.

I primi a muoversi in tale direzione furono i Portoghesi: **Bartolomeo Diaz**, nel 1488, raggiunse il Capo di Buona Speranza (all'estremità meridionale dell'Africa), navigando lungo le coste del continente africano; **Vasco de Gama**, invece, seguendo la stessa **rotta**, riuscì ad arrivare in India (1497).

Nel frattempo alcuni geografi, come **Paolo dal Pozzo Toscanelli**, sostenevano che la Terra fosse rotonda. Secondo loro, la via più rapida per raggiungere l'Oriente era quella di navigare verso ovest e non verso est.

Un navigatore genovese, **Cristoforo Colombo**, si convinse della validità di questa teoria. Chiese quindi ad alcuni sovrani europei di finanziare una spedizione per raggiungere l'India, navigando verso occidente: accettarono la proposta i re di Spagna, **Ferdinando d'Aragona** e **Isabella di Castiglia**.

Il 3 agosto 1492 Colombo salpò da Palos, in Spagna. Guidava una flotta composta da tre navi (la *Niña*, la *Pinta* e la *Santa Maria*) e da 90 uomini. Il **12 ottobre 1492** Colombo sbarcò a San Salvador (un'isola delle attuali Bahamas): pensava di essere arrivato in India, in realtà aveva scoperto un **nuovo continente**, di cui nessuno, fino ad allora, aveva immaginato l'esistenza.

Inizia una nuova epoca

Il primo a rendersi conto che Colombo non era approdato in India, ma in terre sconosciute, fu l'esploratore fiorentino **Amerigo Vespucci**; in suo onore il nuovo continente venne chiamato **America**.

La scoperta dell'America cambierà la storia dell'Europa e dell'intero mondo: il **1492**, quindi, secondo diversi storici, segna la fine del Medioevo e l'inizio di una nuova epoca, l'**Età Moderna**.

Negli anni successivi, altri esploratori raggiungeranno le coste americane: furono così scoperte nuove terre. In particolare va ricordato il viaggio del portoghese **Ferdinando Magellano**: la sua flotta fu la prima, tra il 1519 e il 1522, a **circumnavigare** il mondo.



la linea del tempo

1488

Bartolomeo Diaz raggiunge il Capo di Buona Speranza

Vasco de Gama raggiunge l'India

1497

Cristoforo Colombo sbarca a San Salvador

1492



La nave *Victoria*, utilizzata da Magellano per il suo viaggio intorno al mondo.

1519

Hernán Cortés distrugge l'impero azteco

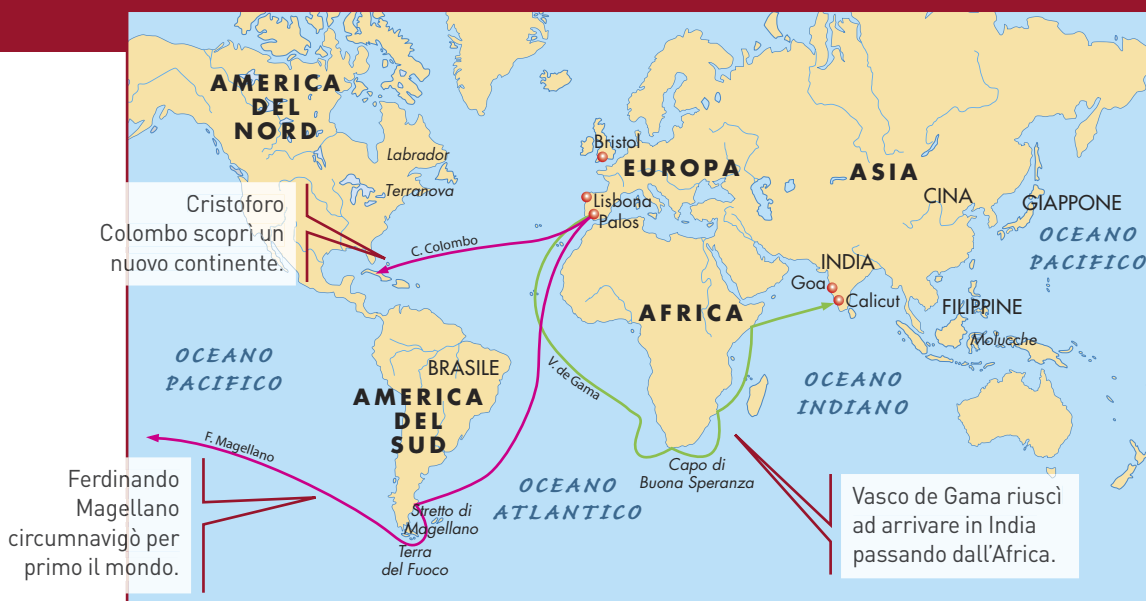
1519-1522

La flotta di Ferdinando Magellano effettua il primo viaggio intorno al mondo

1532

Francisco Pizarro conquista l'impero degli Incas

I tre viaggi che hanno cambiato il mondo



Le civiltà precolombiane

Il continente americano era popolato da diverse civiltà, che gli storici hanno chiamato **precolombiane**. Le più importanti furono quelle dei **Maya**, degli **Aztechi** e degli **Incas**.

I Maya e gli Aztechi vivevano nell'America centrale. I **Maya** erano organizzati in grandi città-stato e avevano notevoli conoscenze sul piano scientifico e **astronomico**. Gli **Aztechi**, governati da un imperatore, avevano sottomesso altre popolazioni locali, ed erano famosi per i **sacrifici umani**.

Nell'America meridionale si sviluppò invece la civiltà degli **Incas**. Il loro impero era collegato da una fitta rete di strade. La capitale, **Cuzco**, era una città ricchissima.

La conquista e lo sfruttamento degli Europei

In breve tempo il continente americano divenne terra di conquista. Nel 1519 i **conquistadores** spagnoli, guidati da **Hernán Cortés**, di-

strussero l'impero azteco. Stessa sorte toccò agli Incas, annientati dalle truppe dello spagnolo **Francisco Pizarro** (1532).

Gli Spagnoli costrinsero gli **indios** a lavorare come schiavi nelle **piantagioni** di zucchero, caffè e tabacco e nelle **miniere** d'oro e d'argento. Le popolazioni locali, stremate dalla fatica, dalle violenze e dalle malattie, diminuirono drasticamente di numero.

Nel **Nuovo Mondo**, il Portogallo, l'altro Stato europeo protagonista delle scoperte geografiche, si impossessò del **Brasile**. Anche i Portoghesi ricorsero allo sfruttamento della popolazione locale per coltivare le piantagioni di zucchero e caffè.

Le ricchezze provenienti dal Nuovo Mondo portarono enormi profitti in Spagna e in Portogallo. Ebbero però anche un altro effetto: spostarono gli scambi commerciali dal **Mediterraneo** all'**Atlantico**. Il dominio di Venezia stava per finire.

il mio vocabolario

Rotta: il percorso di navigazione di una nave.

Circumnavigare: navigare intorno.

Civiltà precolombiane: i popoli che in America esi-

stevano già prima della scoperta di Cristoforo Colombo.

Conquistadores: soldati e avventurieri spagnoli.

Indios: le popolazioni indigene dell'America centro-meridionale.

Nuovo Mondo: il continente americano.



il concetto chiave per immagini

Quali conseguenze ebbe in Europa la scoperta dell'America?

Sotto a sinistra, generi alimentari provenienti dal Nuovo Mondo; sotto a destra, un dipinto murale che raffigura Cristoforo Colombo con un mapamondo.



Vengono importati nuovi prodotti, prima sconosciuti (pomodori, patate, fagioli, tabacco, cacao)

1

Vengono ridefinite le conoscenze geografiche (esiste un nuovo continente)

2

Si capisce che la Terra è rotonda

3

Gli scambi commerciali si spostano dal Mediterraneo all'Atlantico

4



la mappa di sintesi

VIAGGI DI ESPLORAZIONE (FINE XV-XVI SECOLO)

VASCO DE GAMA

Giunge in India passando dall'Africa (1497)

COLOMBO

Scopre un nuovo continente (1492)

I *conquistadores* spagnoli conquistano e distruggono le civiltà precolombiane

MAGELLANO

La sua flotta circumnaviga il mondo (1519-1522)

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Bartolomeo Diaz riuscì ad arrivare in India. **V** **F**
2. Il geografo Paolo dal Pozzo Toscanelli sosteneva che la Terra fosse sferica. **V** **F**
3. Cristoforo Colombo sbarcò a San Salvador. **V** **F**
4. I Maya erano famosi per i sacrifici umani. **V** **F**
5. Francisco Pizarro distrusse la civiltà degli Incas. **V** **F**

B Scegli la risposta corretta.

1. L'impresa di Cristoforo Colombo fu finanziata:
 - a) dai sovrani del Portogallo
 - b) dai sovrani di Spagna
 - c) dai sovrani di Francia
 - d) dai sovrani d'Inghilterra
2. Nel Nuovo Mondo il Portogallo si impossessò:
 - a) dell'Argentina
 - b) del Perù
 - c) del Messico
 - d) del Brasile

C Per fissare bene i punti.

1. Perché Colombo pensava di essere arrivato in India?
2. Perché gli indios diminuirono di numero dopo l'avvento dei *conquistadores*?

.....

.....

D La carta mostra i territori occupati dai Maya e dagli Aztechi. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alla domanda.

1. Nei territori di quali Stati si trovano oggi le aree occupate un tempo dai Maya e dagli Aztechi?

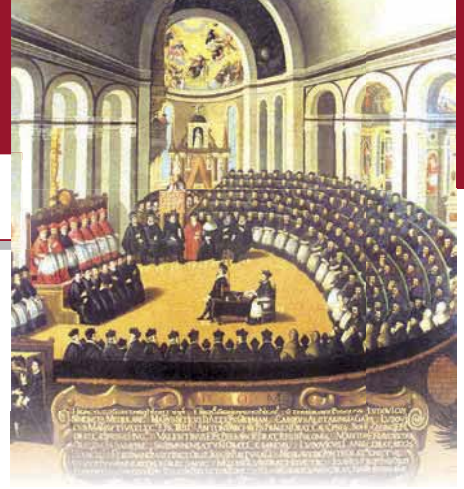
.....



3

Dipinto che raffigura una seduta del concilio di Trento.

Riforma e Controriforma



Le 95 tesi di Lutero

La Chiesa, all'inizio del Cinquecento, era attraversata da una profonda crisi. Diversi ecclesiastici, infatti, erano più interessati alle ricchezze che alla loro missione spirituale.

Nel 1517 il monaco tedesco **Martin Lutero** affisse sulla porta della chiesa di Wittenberg (in Germania) **95 tesi** (cioè un elenco di critiche), in cui attaccava apertamente la pratica della vendita delle **indulgenze**.

Nelle 95 tesi, Lutero metteva in discussione alcune verità della Chiesa. Scrisse, ad esempio, che per la salvezza delle anime contava solo la fede in Dio, mentre erano irrilevanti le azioni degli uomini.

La Riforma protestante

Grazie alla stampa, le tesi si diffusero in tutta la Germania. Ne venne a conoscenza anche papa Leone X, che nel 1518 condannò come **eretiche** le idee di Lutero.

Molti principi tedeschi appoggiarono le idee di Lutero: essi si schierarono quindi sia contro il papa sia contro l'imperatore Carlo V, che sosteneva il pontefice.

Nel 1521 Carlo V convocò una **Dieta** a Worms, in Germania, per riportare la pace religiosa nell'impero. Lutero, però, si rifiutò di ritrattare le proprie idee. Leone X, allora, scomunicò Lutero, mentre Carlo V ne ordinò l'arresto.

Lutero venne salvato dal principe **Federico I di Sassonia**, che lo nascose nel suo castello. Qui tradusse la Bibbia in tedesco ed elaborò più dettagliatamente le sue idee religiose.

Nel 1529, in una Dieta a **Spira**, alcuni principi tedeschi "protestarono" contro l'imperatore che esigeva la condanna del **luteranesimo**. Da quel momento i seguaci di Lutero vennero chiamati **protestanti**, mentre il movimento che appoggiava le idee del monaco tedesco prese il nome di **Riforma protestante**.



la linea del tempo

95 tesi di Lutero

1517

Dieta di Spira

1529



Holbein il Giovane, Enrico VIII, dipinto del XVI secolo.

Pace di Augusta

1555

1521

Dieta di Worms

1534

Enrico VIII si proclama capo della chiesa inglese

1545-1563

Concilio di Trento

L'Europa religiosa dopo la pace di Augusta (1555)



Ritratto di Giovanni Calvino, dipinto del XVI secolo (Ginevra, Biblioteca Universitaria).

All'inizio del Cinquecento, l'Europa era divisa tra due grandi fedi religiose: il cattolicesimo (nell'area centro-occidentale) e i cristiani ortodossi (nell'Europa orientale).

Cattolici	Anglicani
Luterani	Ugonotti
Calvinisti	



Verso la metà del XVI secolo, invece, in Europa, si erano affermate molte altre religioni (luteranesimo, calvinismo, ecc.).

La diffusione della Riforma

Le idee della Riforma si diffusero ben presto anche in Europa. Gli sviluppi più importanti si ebbero in Svizzera e in Inghilterra.

In **Svizzera** le idee di Lutero vennero portate avanti prima da **Ulrich Zwingli**, poi da **Giovanni Calvino**.

In **Inghilterra** il sovrano **Enrico VIII** si staccò dalla Chiesa di Roma, perché il papa si era rifiutato di annullare il matrimonio del sovrano con Caterina d'Aragona. Nel 1534 Enrico VIII si proclamò capo della Chiesa inglese.

In **Germania**, con la **pace di Augusta** (1555), si trovò un accordo tra cattolici e protestanti: il luteranesimo veniva riconosciuto e si stabilì che la popolazione di un territorio dovesse seguire la religione del proprio principe.

il mio vocabolario

Indulgenza: secondo la dottrina cattolica è la cancellazione della pena per i peccati confessati; si può ottenere in cambio di buone azioni, per esempio un pellegrinaggio o un'elemosina.

Eretico: chi segue una dottrina religiosa contraria a quella professata dalla Chiesa.

Dieta: assemblea alla quale partecipavano i feudatari (signori) tedeschi.

La Controriforma

La risposta della Chiesa cattolica non si fece attendere. Il pontefice Paolo III convocò un **concilio** a Trento (1545-1563) per riformare la Chiesa. Il concilio inaugurò una fase nuova chiamata **Controriforma** (o Riforma cattolica).

Il concilio confermò la **validità della dottrina cattolica** e promosse la nascita di nuovi ordini religiosi (come i gesuiti e i cappuccini) per sostenere l'azione della Chiesa.

A Trento, inoltre, furono condannate con fermezza tutte le dottrine protestanti. Le idee giudicate pericolose vennero combattute con ogni mezzo: fu istituito un **Indice dei libri proibiti** e venne potenziato il **tribunale dell'Inquisizione** (che giudicava le persone sospettate di eresia).

Luteranesimo: dottrina religiosa che si ispira agli insegnamenti di Lutero.

Riforma protestante: il movimento religioso nato in Germania nel XVI secolo per opera di Lutero.

Concilio: incontro solenne di ecclesiastici per deliberare su questioni attinenti alla fede.

Controriforma: l'opera della Chiesa cattolica per contrastare la Riforma protestante.

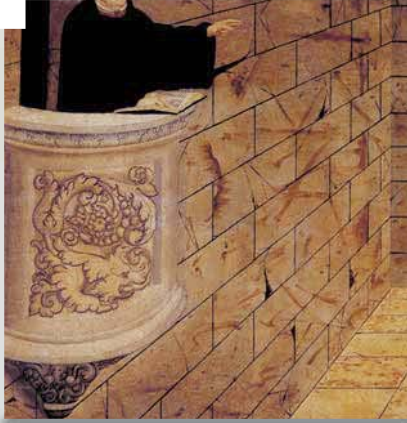


il concetto chiave per immagini

Quali erano i punti cardine della dottrina luterana?

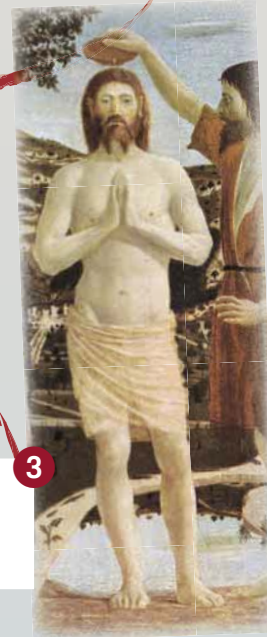
Sotto a sinistra, Martin Lutero raffigurato mentre predica; sotto a destra, *Il Battesimo di Cristo*, particolare di un dipinto di Piero della Francesca (Londra, National Gallery).

1
Solo la fede in Dio può salvare l'uomo



2
Chiunque può leggere e interpretare la Bibbia

2

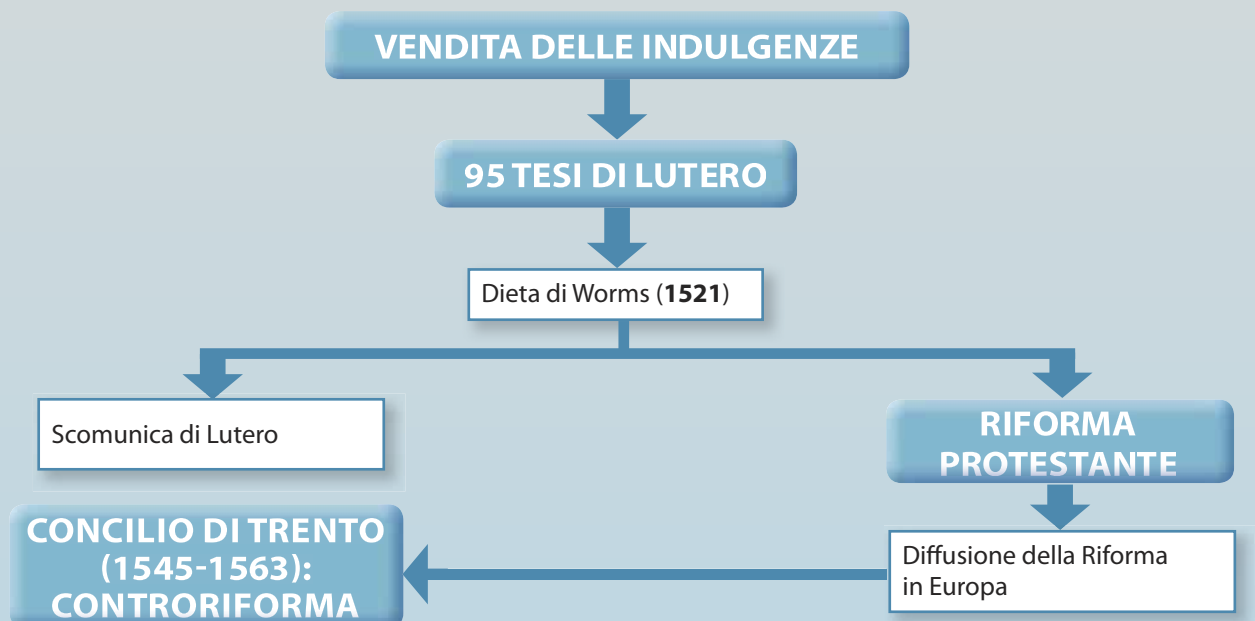


3
Gli unici sacramenti riconosciuti sono il Battesimo e l'Eucarestia

3



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. All'inizio del Cinquecento la Chiesa era attraversata da una profonda crisi. V F
2. Nel 1521 Carlo V convocò una Dieta a Wittenberg. V F
3. In Svizzera le idee di Lutero vennero portate avanti da Enrico VIII. V F
4. Papa Paolo III convocò un concilio a Trento per riformare la Chiesa cattolica. V F
5. Il tribunale dell'Inquisizione doveva giudicare le persone sospettate di eresia. V F

B Per fissare bene i punti.

1. Che cosa si intende con Riforma protestante?
.....
.....
2. Perché Enrico VIII si staccò dalla Chiesa di Roma?
.....
.....
3. Che cosa stabilì il concilio di Trento?
.....
.....

C La carta mostra i luoghi simbolo della Riforma in Germania. Scrivi, negli appositi spazi, a quale avvenimento è legata ognuna delle quattro città che trovi sulla carta.



Wittenberg:

Augusta:

Spira:

Worms:

4

L'Europa nel Cinquecento



Ritratto di Carlo V d'Asburgo, dipinto del XVI secolo (Vienna, Kunsthistorisches Museum).

L'impero di Carlo V

Nel 1516 un fatto nuovo cambiò gli equilibri politici europei: **Carlo d'Asburgo** ereditò un immenso dominio. Facevano parte dei suoi territori la Spagna, con le colonie americane e i possedimenti italiani, i Paesi Bassi, l'Austria e la Borgogna.

Nel 1519 egli, con il nome di **Carlo V**, diventò **imperatore**: quindi formalmente anche i principi tedeschi riconoscevano la sua autorità.

Il sogno politico di Carlo V prevedeva un'Europa unita sotto la sovranità dell'imperatore e con l'approvazione della Chiesa cattolica. Suo irriducibile avversario fu il sovrano francese **Francesco I**, che cercò di ostacolare in ogni modo il progetto dell'imperatore.

Un altro ostacolo, però, interferiva con il piano politico di Carlo V: la **diffusione del protestantesimo** in Germania, con diversi principi tedeschi che combattevano l'imperatore per difendere il luteranesimo.

Carlo V non riuscì mai a sconfiggere definitivamente i principi tedeschi: così, nel 1556, dopo anni di battaglie, stanco e deluso, si ritirò dalla scena politica e divise i suoi immensi territori

tra il figlio **Filippo II** e il fratello **Ferdinando I d'Asburgo**.

L'Italia sotto il dominio straniero

Alla fine del Quattrocento, in Italia dominavano la scena **cinque Stati regionali**: il ducato di Milano, la repubblica di Venezia, la repubblica di Firenze, lo Stato della Chiesa e il regno di Napoli.

La loro forza non era paragonabile a quelle delle grandi monarchie europee. La **fragilità degli Stati italiani** si manifestò soprattutto nei primi decenni del Cinquecento: la penisola, infatti, fu teatro degli interminabili scontri tra Carlo V e Francesco I.

I due sovrani combatterono inizialmente per il controllo del **ducato di Milano**, in mano ai Francesi, ma considerato essenziale dall'imperatore per unire i suoi territori. Nella **battaglia di Pavia** (1525) vinsero le truppe di Carlo V, che entrò quindi in possesso del ducato di Milano.

Gli scontri però non finirono. Francesco I, papa Clemente VII e diversi Stati italiani si allearono contro l'imperatore, formando la **Lega di Cognac** (1526). Carlo V rispose inviando a Roma i **lanzichenecchi**, che saccheggiarono la città (1527).

la linea del tempo



L'impero di Carlo V



Dopo quell'episodio, la guerra proseguì solo fra Spagnoli e Francesi fino alla **pace di Cateau-Cambrésis** (1559): in seguito a quell'accordo gran parte della penisola passò sotto il dominio spagnolo, ad eccezione del **ducato di Savoia**, della repubblica di Venezia e dello Stato della Chiesa.

L'Europa nella seconda metà del Cinquecento

La **Spagna**, nel Cinquecento, era il Paese più ricco d'Europa. Dopo l'abdicazione di Carlo V, salì sul trono il figlio **Filippo II**. Egli cercò di imporre in Europa la religione cattolica e la supremazia della Spagna.

Per raggiungere questi obiettivi, Filippo II affrontò molte guerre: con una coalizione chiamata **Lega santa** (di cui facevano parte, oltre al sovrano spagnolo, il papa, Venezia e Genova), nel 1571, a **Lepanto**, sconfisse i Turchi, che si stavano espandendo nel Mediterraneo.

Subì, però, due gravi sconfitte, che segnarono l'inizio del declino spagnolo: nel 1581 dovette riconoscere l'**indipendenza alle regioni del nord dei Paesi Bassi**; nel 1588 l'Inghilterra riuscì a sconfiggere la flotta spagnola (chiamata l'**Invincibile Armata**), che voleva invadere l'isola per riaffermare la religione cattolica.

Nel frattempo il **regno d'Inghilterra** cominciò a diventare una grande potenza sotto il governo della regina **Elisabetta I**. La sovrana riformò la Chiesa inglese in senso protestante, accelerò lo sviluppo economico e culturale dell'isola e trasformò l'Inghilterra in una potenza navale.

In **Francia**, invece, la lotta fra cattolici e protestanti, chiamati **ugonotti**, causò fortissimi scontri, culminati nel **massacro di san Bartolomeo** (1572). Solo quando divenne re **Enrico IV** la situazione migliorò: con l'**editto di Nantes** (1598), infatti, venne garantita la libertà religiosa anche ai protestanti.

il mio vocabolario

Asburgo: antica casa nobiliare originaria della Germania.

Lanzichenecchi: mercenari di fanteria al servizio di Carlo V.

Ducato di Savoia: regno nato dall'unione tra la contea di Savoia e il marchesato di Torino, stretto tra la monarchia francese e la Lombardia spagnola.

Paesi Bassi: gli attuali Belgio e Olanda.

Ugonotti: i calvinisti francesi.



il concetto chiave per immagini

Quali furono i principali nemici di Filippo II?

Sotto a sinistra, particolare di un dipinto che raffigura la battaglia di Lepanto (Londra, Museo Marittimo Nazionale); sotto a destra, ritratto della regina Elisabetta I.



I Turchi, sconfitti nella battaglia di Lepanto (1571)

1



Le regioni del nord dei Paesi Bassi, che nel 1581 riuscirono a rendersi indipendenti

2

L'Inghilterra della regina Elisabetta I, la cui flotta sconfisse quella spagnola (1588)

3



la mappa di sintesi

CARLO V DIVENTA IMPERATORE (1519)

Principali nemici: Francesco I e i principi tedeschi schierati con il luteranesimo

Abdicazione di Carlo V (1556)

Sul trono d'Inghilterra sale Elisabetta I

In Spagna regna Filippo II

In Francia scontri tra cattolici e protestanti

Periodo di crescita economica e culturale

Numerose guerre portano al declino spagnolo

L'editto di Nantes (1598) riporta la pace

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Carlo V fu eletto imperatore nel 1519.
 V F
2. Francesco I fu un prezioso alleato di Carlo V.
 V F
3. Nella battaglia di Pavia si affrontarono Spagnoli e Inglesi.
 V F
4. Nel Cinquecento la Spagna era il Paese più ricco d'Europa.
 V F
5. Con Elisabetta I l'Inghilterra conobbe un periodo di grande splendore.
 V F

B Scegli la risposta corretta.

1. Carlo V:
 a si ritirò dalla vita politica nel 1556
 b restò imperatore fino al giorno della sua morte
 c fu ucciso in battaglia da Francesco I
 d fu allontanato dal trono per la pazzia che l'aveva travolto
2. Gli ugonotti erano:
 a i protestanti francesi
 b i protestanti inglesi
 c i protestanti tedeschi
 d i protestanti spagnoli

C Per fissare bene i punti.

1. Qual era il sogno politico di Carlo V?
.....
2. Che cosa stabiliva l'editto di Nantes?
.....

D L'immagine qui a fianco raffigura il momento della pace tra Francesi e Spagnoli a Cateau-Cambrésis. Che cosa avvenne in Italia dopo quell'accordo?

.....

.....

.....

.....



5

Il Seicento: nuove potenze alla ribalta

Hyacinthe Rigaud, *Luigi XIV*, 1701 (Parigi, Museo del Louvre).



La guerra dei Trent'anni

Il Seicento si aprì con la **guerra dei Trent'anni** (1618-1648), un violentissimo conflitto scoppiato in Germania tra cattolici e protestanti.

Parteciparono alla guerra le maggiori potenze europee (ad eccezione dell'Inghilterra): da una parte erano schierati la Spagna e l'impero asburgico, dall'altra la Francia e i Paesi protestanti.

La **pace di Westfalia** (1648) segnò la conclusione della guerra. Di fatto sancì la fine della potenza spagnola in Europa e lo smembramento dell'impero asburgico.

Italia e Olanda, un destino diverso

La **crisi** della Spagna si riversò anche sull'**Italia**, dominata politicamente dagli Spagnoli. Pesanti tasse impedivano lo sviluppo dell'economia, mentre epidemie di peste causarono un forte crollo demografico.

Dopo l'indipendenza dalla Spagna (1581), le regioni del nord dei Paesi Bassi (l'attuale Olanda) conobbero un periodo di grande espansione. Le **compagnie** olandesi fondarono un

impero commerciale esteso in tutto il mondo, mentre il porto di **Amsterdam** divenne il centro finanziario più importante d'Europa.

Due nuove potenze in Europa: Francia e Inghilterra

La Francia, alla morte di Enrico IV, fu governata dal cardinale **Richelieu**, **primo ministro** del re Luigi XIII. Richelieu e il suo successore, il cardinale **Mazzarino**, rafforzarono la monarchia e favorirono lo sviluppo dell'economia.

Mazzarino rimase al potere fino al 1661. Alla sua morte salì al trono **Luigi XIV** (detto il Re Sole), che regnò fino al 1715. Egli inaugurò l'età dell'**assolutismo**.

Per prima cosa risanò le finanze dello Stato e potenziò la flotta francese, riuscendo a fondare nuove colonie e basi commerciali. Promosse, poi, una politica estera aggressiva, combattendo guerre di conquista in Europa.



la linea del tempo

1618-1648
Guerra dei Trent'anni

1649
Il re inglese Carlo I viene condannato a morte

Guerra civile inglese

1642-1649

Viene restaurata la monarchia in Inghilterra

1658

Luigi XIV diventa re di Francia

1661



Ritratto di Oliver Cromwell.

1688
Un'insurrezione (Gloriosa rivoluzione) provoca la fuga di Giacomo II dal trono inglese

L'Europa dopo la pace di Westfalìa (1648)



In **Inghilterra**, nel Seicento, salirono al potere prima **Giacomo I Stuart** e poi il figlio **Carlo I**. Entrambi cercarono di governare senza convocare le due **Camere del Parlamento**.

Carlo I, però, andò oltre e fece arrestare alcuni importanti esponenti della Camera dei Comuni: scoppiò allora la **guerra civile** (1642-1649). Guidato da **Oliver Cromwell**, l'esercito del Parlamento sconfisse le truppe di Carlo I, che venne condannato a morte (1649).

Cromwell salì al potere e proclamò la repubblica, ma governò come un dittatore. Dopo la sua morte (1658) venne restaurata la monarchia. Prima **Carlo II**, il nuovo re, e poi **Giacomo II**, ristabilirono l'assolutismo monarchico.

Il parlamento e gli oppositori organizzarono

allora un'insurrezione (la **Gloriosa rivoluzione**): così, nel 1688, Giacomo II fu costretto a fuggire e sul trono salì **Guglielmo III d'Orange**, che governò insieme alla moglie Maria II.

Società e cultura nel Seicento

Il Seicento fu un secolo contraddittorio. Nella scienza si affermarono la **teoria eliocentrica** di **Galileo Galilei** e il **metodo scientifico sperimentale**, mentre in campo artistico si affermò un nuovo stile, chiamato **barocco**.

Dal punto di vista sociale, invece, i poveri o le persone che professavano una diversa religione vennero emarginati, mentre chi era sospettato di diffondere la peste o di compiere azioni malvagie (**streghe** e **maghi**) spesso veniva torturato e condannato a morte.

il mio vocabolario

Compagnie: società commerciali.

Primo ministro: capo del governo.

Camere del Parlamento: il Parlamento inglese si divideva in due assemblee: la Camera dei Lords, in cui sedevano i rappresentanti della nobiltà e dell'alto clero, e la Camera dei Comuni, che riuniva gli esponenti della piccola nobiltà e della borghesia.

Assolutismo: sistema di governo dove tutto il potere è nelle mani del re.

Teoria eliocentrica: teoria in base alla quale è la Terra che gira intorno al Sole, e non viceversa.

Metodo scientifico sperimentale: metodo basato non sull'autorità degli antichi scrittori o dei testi sacri, ma sull'osservazione diretta della natura.

Barocco: stile artistico caratterizzato da decorazioni e ornamenti.



il concetto chiave per immagini

Sotto a sinistra, compassi di Galileo e tavole scientifiche sul loro utilizzo; sotto a destra, un dipinto che raffigura Galileo mentre spiega a due cardinali le sue teorie.

In che cosa consisteva il metodo scientifico sperimentale?

Viene osservato un fenomeno naturale

1

Si formula un'ipotesi per spiegare quel fenomeno

2

Si fanno esperimenti di verifica di quell'ipotesi, basati su calcoli e misurazioni

3



4

Si enuncia una legge e/o si formula una teoria



la mappa di sintesi

NEL SEICENTO

Guerra dei Trent'anni (1618-1648)

Reclusione dei poveri e tortura di streghe e maghi

Teoria eliocentrica di Copernico e stile barocco

Decadenza e crisi per Spagna e Italia; smembramento dell'impero asburgico

Assolutismo in Francia

Guerra civile inglese

Impero economico olandese

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. La pace di Westfalia concluse la guerra civile inglese. V F
2. Alla morte di Enrico IV la Francia venne governata dal cardinale Richelieu. V F
3. Luigi XIV inaugurò l'età dell'assolutismo. V F
4. Giacomo I Stuart fu condannato a morte nel 1649. V F
5. Nel Seicento le autorità attuarono, verso i poveri, una politica di accoglienza. V F

B Per fissare bene i punti.

1. Che cosa sancì la pace di Westfalia?

.....

.....

2. Quali importanti risultati furono ottenuti da Luigi XIV?

.....

.....

3. Perché scoppiò la guerra civile inglese?

.....

.....

C L'immagine a fianco schematizza la teoria eliocentrica. Dopo averla osservata attentamente, spiega l'elemento centrale di questa teoria.

.....

.....

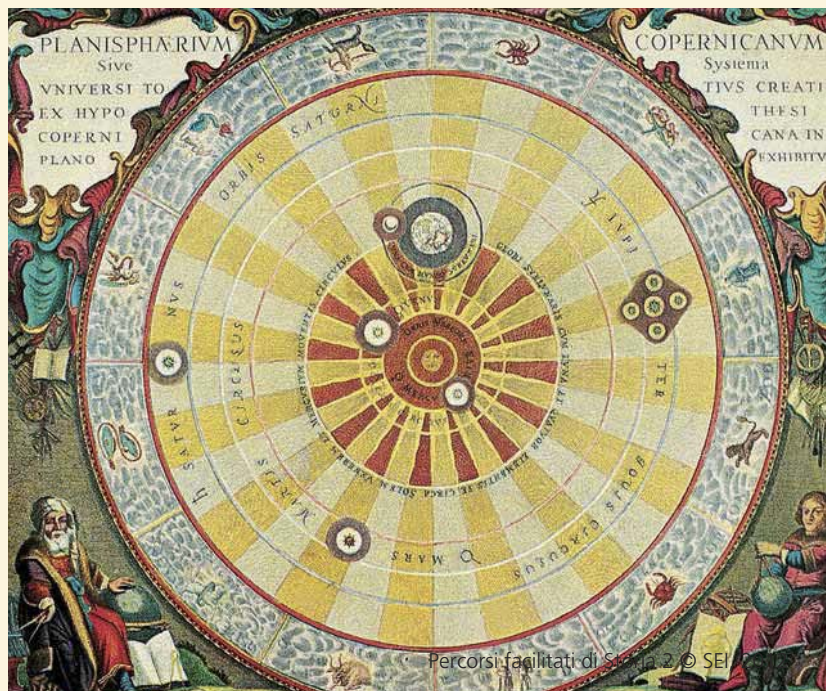
.....

.....

.....

.....

.....



6

L'età dell'assolutismo e del colonialismo



Godfrey Kneller, *Ritratto di Pietro il Grande*, dipinto del 1698.

L'assolutismo si diffonde

Agli inizi del Settecento alcuni sovrani europei, pur mantenendo un potere assoluto, introdussero importanti riforme per migliorare le condizioni di vita nei loro Stati: il loro governo venne perciò definito con l'espressione "assolutismo illuminato".

In **Austria**, il potere era in mano agli Asburgo, che detenevano anche la corona imperiale. Prima con l'imperatrice **Maria Teresa**, e poi con il figlio **Giuseppe II**, il regno d'Austria si trasformò in un grande impero.

Il ducato di **Prussia** era solo uno dei tanti piccoli Stati che formavano la **Confederazione tedesca**. Grazie alla guida di **Federico Guglielmo**, il ducato si trasformò in uno Stato forte sia dal punto di vista militare sia da quello economico.

La **Russia**, nel Seicento, era un Paese arretrato: pochi nobili detenevano il potere, mentre era ancora diffusa la **servitù della gleba**. Nel 1694 diventò **zar Pietro il Grande**: grazie a lui la Russia venne modernizzata e si estese notevolmente. Pietro fondò inoltre la nuova capitale del regno, **Pietroburgo** (la "città di Pietro").

In Italia, invece, gli Stati ebbero uno sviluppo differente. Il **regno di Sardegna**, grazie a Vittorio Amedeo, divenne lo Stato italiano più avanzato. Importanti riforme furono attuate anche in **Lombardia** e in **Toscana**, governate da persone legate agli Asburgo. Il **regno di Napoli**, invece, retto dai parenti dei Borboni di Spagna, rimase arretrato.

L'impero ottomano

L'impero ottomano dopo la conquista di Costantinopoli (1453) era in una fase di continua espansione. Nel XVI secolo, sotto la guida di **Solimano il Magnifico**, vennero occupati nuovi territori: tra questi il regno d'Ungheria, che fu poi diviso con gli Asburgo.

Con Solimano, l'impero divenne sempre più potente e si estese su tre continenti: l'Europa orientale, il Medio Oriente e il Nord Africa. Dopo la morte di Solimano, però, iniziò per gli Ottomani una lenta decadenza.

la linea del tempo

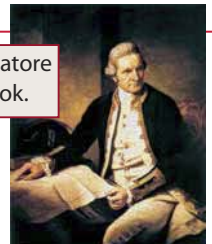


Le divise militari degli ufficiali prussiani.

Guerra dei Sette anni

1756 - 1763

Ritratto del navigatore inglese James Cook.



Viaggi di esplorazione di James Cook

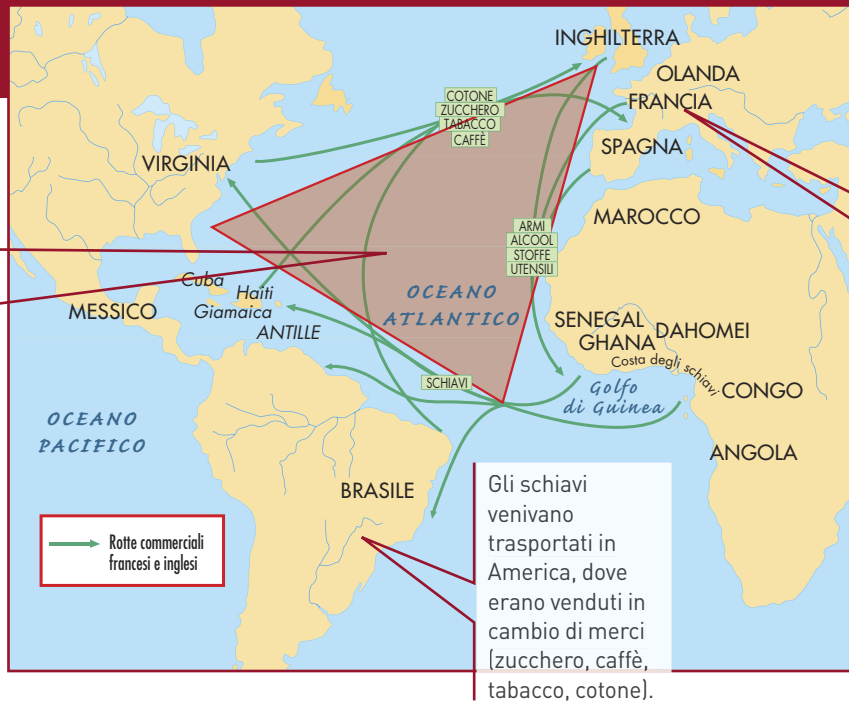
1768 - 1779

Pietro il Grande diventa zar di Russia

1694

Il commercio triangolare

Il commercio triangolare funzionava così: le navi partivano dai porti europei e si dirigevano in Africa, dove compravano gli schiavi dai mercanti africani in cambio di merci di poco valore.



Questi prodotti venivano caricati sulle navi e portati in Europa, dove erano rivenduti con forti guadagni.

Gli schiavi venivano trasportati in America, dove erano venduti in cambio di merci [zucchero, caffè, tabacco, cotone].

Il colonialismo

Nel Seicento, la Spagna ormai si avviava a un lento declino: il ruolo di principale potenza marittima fu assunto prima dall'**Olanda** e poi dall'**Inghilterra**. Grazie alla **Compagnia delle Indie**, gli Inglesi riuscirono a fondare numerose colonie.

Nelle colonie, però, gli Europei avevano bisogno di forza lavoro sempre nuova. Fu così che, nell'ambito del **commercio triangolare**, prese il via la **tratta degli schiavi**. Questi venivano comprati a basso costo in Africa dai mercanti europei, e poi trasportati nelle colonie, dove erano costretti a lavorare in condizioni disumane.

La guerra dei Sette anni

La corsa per lo sfruttamento delle colonie portò a forti scontri tra le potenze europee. A metà

del Settecento ci fu la **guerra dei Sette anni** (1756-1763), un vero e proprio conflitto "mondiale", perché venne combattuta sia in Europa sia nelle colonie.

La guerra dei Sette anni vide schierate da una parte l'Inghilterra e la Prussia, dall'altra la Francia, la Spagna, l'Austria e la Russia. La **vincitrice** assoluta di questa guerra fu l'**Inghilterra**, che sconfisse la Spagna e la Francia sui mari. Anche la Prussia, però, uscì bene dal conflitto, visto che riuscì a fermare gli eserciti di Russia, Austria e Francia nel Vecchio continente.

Il Settecento fu anche un secolo di grandi esplorazioni geografiche. In particolare i viaggi del navigatore inglese **James Cook**, tra il 1768 e il 1779, portarono alla scoperta di un nuovo continente, l'**Australia**, fino ad allora sconosciuto.

il mio vocabolario

Confederazione tedesca: l'insieme degli Stati che occupavano la zona dell'attuale Germania.

Servitù della gleba: i contadini che dovevano lavorare per il loro padrone in condizioni di schiavitù.

Zar: imperatore russo.

Compagnia delle Indie: l'insieme delle società mercantili che avevano l'autorizzazione dello Stato a commerciare con le colonie in Asia.

Commercio triangolare: si parla di "commercio triangolare" perché le rotte seguite dagli Europei per i loro commerci formavano la figura di un triangolo (come si può vedere nella carta in alto).



il concetto chiave per immagini

Quali furono alcune delle riforme promosse dai sovrani illuminati?

Sotto a sinistra, Londra in una stampa del XVIII secolo; il Tamigi era uno degli snodi fondamentali del commercio britannico; più in basso, un dipinto che raffigura Federico II, sovrano di Prussia, mentre suona il flauto.



L'abolizione dei dazi per favorire la circolazione delle merci

1

L'obbligo dell'istruzione elementare per i cittadini

2

Lo sviluppo dell'industria e la diffusione di tecniche più moderne per l'agricoltura

3

La costruzione di strade

4

Iniziative per sviluppare la vita culturale dei rispettivi Paesi

5



la mappa di sintesi

TRA IL SEICENTO E IL SETTECENTO

ASSOLUTISMO ILLUMINATO

In Austria, Prussia e Russia

IMPERO OTTOMANO

Espansione in Europa con Solimano il Magnifico

Alla morte di Solimano inizia una fase di declino

COLONIALISMO

Commercio triangolare

Guerra dei Sette anni (1756-1763)

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Maria Teresa fu imperatrice del regno di Prussia. **V** **F**
2. In Russia, nel Seicento c'era ancora la servitù della gleba. **V** **F**
3. Nel Seicento, le principali potenze marittime furono la Spagna e la Francia. **V** **F**
4. La guerra dei Sette anni fu vinta dall'Inghilterra e dalla Prussia. **V** **F**
5. James Cook scoprì l'Alaska. **V** **F**

B Per fissare bene i punti.

1. Qual era lo Stato italiano più avanzato tra il Seicento e il Settecento? E quello più arretrato?
.....
.....
.....
3. Perché la guerra dei Sette anni fu un vero e proprio conflitto mondiale?
.....
.....
.....

C La carta mostra l'estensione dell'impero russo dal XVI al XVIII secolo. Dopo averla osservata attentamente, svolgi le seguenti esercitazioni.

1. Ricerca sulla carta la città di San Pietroburgo.
2. Indica dove avvenne in prevalenza l'espansione russa:
 verso est verso ovest



La lettura della *Dichiarazione d'indipendenza* degli Stati Uniti il 4 luglio 1776, dipinto del XVIII secolo.



7 Il Settecento: tra riforme e rivoluzioni

I progressi del Settecento

Nei primi cinquant'anni del Settecento aumentò la popolazione europea. Ciò fu possibile soprattutto grazie ai **progressi in campo agricolo**, dove vennero introdotte tecniche più efficaci.

In **campo culturale**, invece, in Francia nasce l'**illuminismo**, un movimento che si proponeva di usare la ragione per giudicare ogni aspetto della vita umana. Gli illuministi esaltavano perciò la scienza e la tecnica, mentre erano fortemente critici verso la religione.

Ben presto l'illuminismo si diffuse in tutta Europa. L'opera simbolo degli illuministi fu l'***Enciclopedia***, stampata a Parigi tra il 1751 e il 1772, sotto la guida di **Diderot** e **D'Alembert**. Altri famosi illuministi furono Rousseau, Voltaire e Montesquieu: quest'ultimo elaborò il principio della **divisione dei poteri** in uno Stato.

La Rivoluzione americana

L'Inghilterra, a partire dalla fine del Cinquecento, iniziò a colonizzare anche le coste dell'America settentrionale. Le colonie più numerose fu-

rono fondate, nel Seicento, dai **puritani**, ovvero le persone che erano dovute scappare dall'Inghilterra perché volevano riformare la Chiesa inglese secondo il modello calvinista.

Nel corso del tempo si formarono **tredici colonie**, che cominciarono a darsi un governo e delle leggi. Pur avendo una certa autonomia politica, dipendevano di fatto dall'Inghilterra.

Nel 1773, quando il governo di Londra cercò di imporre nuove tasse ai coloni, questi si ribellano. Nello stesso anno a Boston un carico di tè, trasportato da una nave inglese, fu gettato in mare (il cosiddetto ***Boston Tea Party***): indignato per il fatto, il re d'Inghilterra **Giorgio III** ordinò di occupare la città. Stava per iniziare la **Rivoluzione americana**.

Inizialmente i coloni subirono diverse sconfitte. Il 4 luglio 1776 le tredici colonie sottoscrissero la ***Dichiarazione d'indipendenza*** dall'Inghilterra. I coloni, guidati dal generale **George Washington**, cercarono allora l'appoggio di Francia e Spagna: con il loro aiuto la situazione cambiò e riuscirono a sconfiggere definitivamente gli Inglesi nel 1781.



la linea del tempo

1751-1772

Viene stampata l'*Enciclopedia*

Una tavola illustrata dell'*Enciclopedia*, che raffigura l'interno di una falegnameria.



Rivoluzione industriale

Dal 1760

Le tredici colonie sottoscrivono la *Dichiarazione d'indipendenza*

4 luglio 1776

Nascono gli Stati Uniti

1783

1781

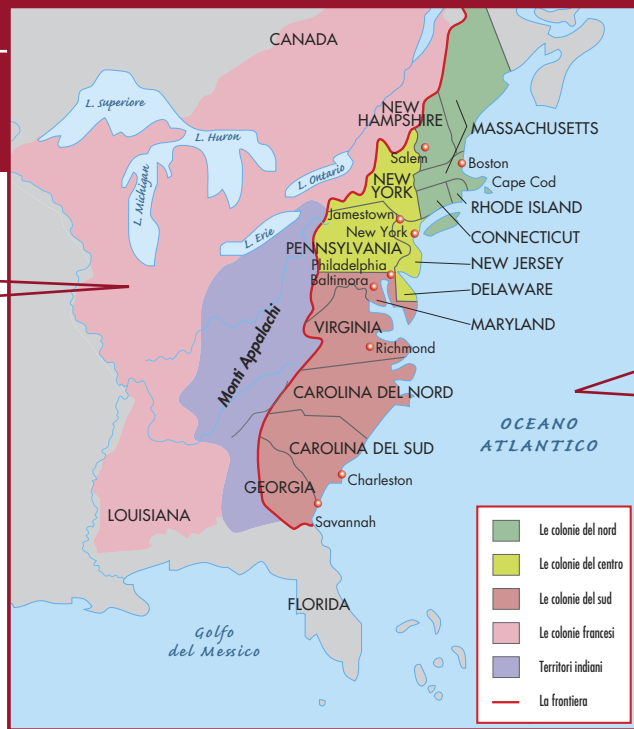
Le colonie sconfiggono definitivamente gli Inglesi

Le tredici colonie inglesi in Nord America

La carta mostra le tredici colonie inglesi in Nord America.



Vignetta satirica che raffigura i signori del governo inglese intenti a uccidere l'oca, che simboleggia le colonie americane.



Come si vede tutte le colonie erano sulla costa atlantica: più all'interno vi erano i territori indiani e i possedimenti francesi.

Con il trattato di Parigi del **1783** l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza delle colonie: nascevano gli **Stati Uniti d'America**. Nel 1787, venne preparata la Costituzione: per il nuovo Stato fu decisa la forma della **repubblica federale**, caratterizzata da un unico presidente.

La rivoluzione industriale

A partire dal 1760 circa, l'**Inghilterra** fu protagonista di uno straordinario fenomeno chiamato **rivoluzione industriale**. Essa si caratterizza per il passaggio dalla produzione manuale dei beni alla produzione realizzata con le macchine.

L'**industria tessile** fu il primo settore a essere rivoluzionato, grazie all'invenzione di macchi-

ne per filare e nuovi telai. Di grande importanza fu anche lo sviluppo dell'**industria siderurgica**. Infine, la **macchina a vapore di James Watt** permise di avere energia a basso costo per far funzionare le macchine.

L'introduzione di nuovi macchinari cambiò il modo di lavorare: consentì di aumentare enormemente la produzione, che venne concentrata in **grandi fabbriche**, sorte alla periferia delle città.

La stessa società ne uscì profondamente trasformata: nacquero le figure dei **capitalisti** e degli **operai**. Questi ultimi, in particolare, erano costretti a lavorare a ritmi massacranti, in ambienti malsani e con paghe bassissime.

il mio vocabolario

Enciclopedia: opera in 28 volumi che raccoglieva tutte le conoscenze dell'uomo per favorire la diffusione del sapere.

Divisione dei poteri: è uno dei principi fondamentali degli Stati moderni: consiste nell'attribuire a tre organi indipendenti le funzioni fondamentali di uno Stato. In particolare la funzione legislativa viene esercitata dal parlamento, quella esecutiva dal governo e quella giurisdizionale dalla magistratura.

Dichiarazione d'indipendenza: documento che di fatto segna la nascita degli Stati Uniti ed enuncia i principi fondamentali su cui si fonderà il nuovo Stato.

Repubblica federale: unione fra più Stati che si governano da soli, fatta eccezione per determinate funzioni che sono affidate a un governo centrale.

Industria siderurgica: lavorazione di minerali ferrosi ad alte temperature.

Capitalisti: i padroni delle fabbriche, chiamati così perché erano i soli a disporre di capitali, cioè del denaro necessario per dar vita a un'attività industriale.



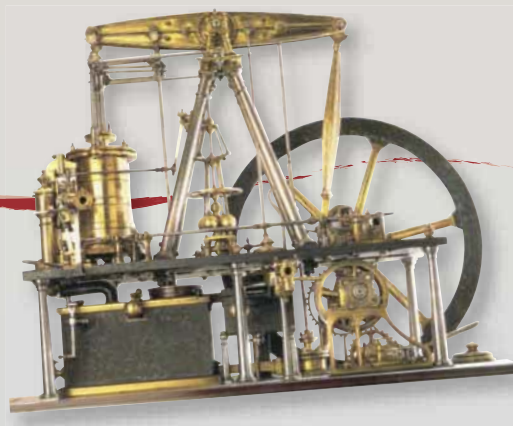
il concetto chiave per immagini

Perché la rivoluzione industriale iniziò in Inghilterra?

Qui sotto, la macchina a vapore di Watt; più in basso, l'interno di una filanda in una stampa dell'epoca.

L'Inghilterra, nel Settecento, era il Paese più ricco d'Europa: non mancavano quindi i soldi per gli investimenti

1

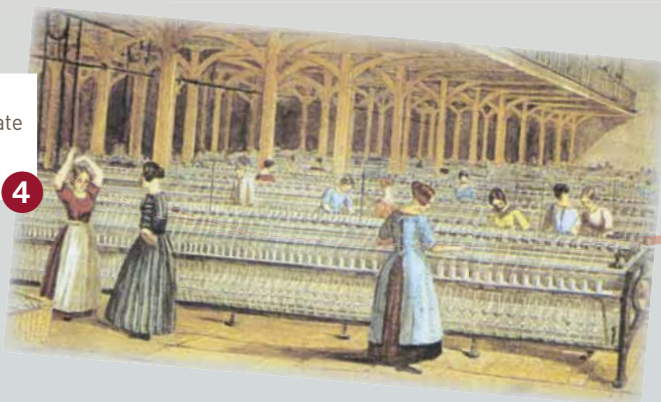


Le riserve di carbone erano notevoli: era quindi conveniente sfruttare il vapore come fonte di energia

2

La scienza e la tecnica erano abbastanza avanzate per costruire nuovi macchinari

4



Le vie di comunicazione erano buone

3



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

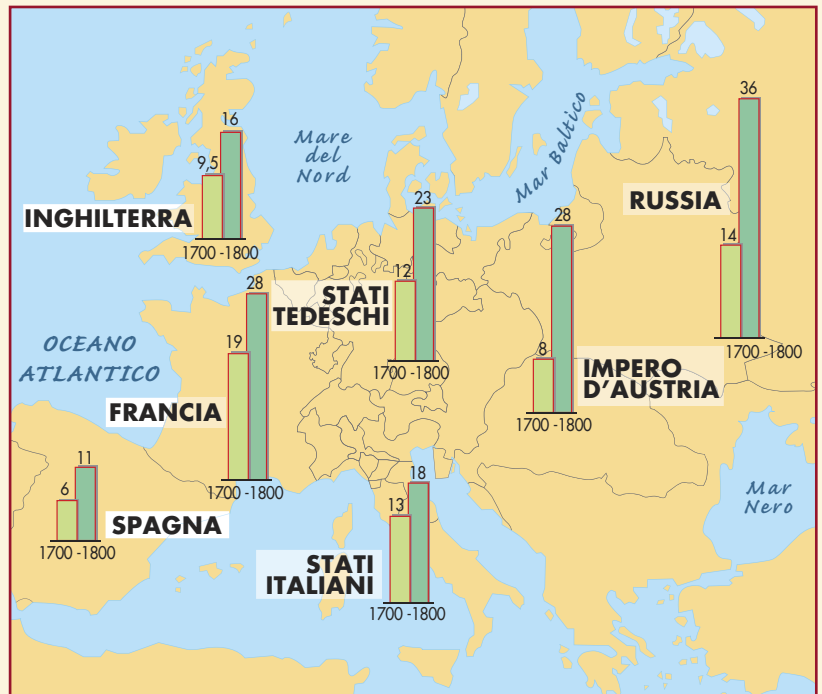
1. Il movimento illuminista si sviluppò in Francia. V F
2. I coloni sconfissero gli Inglesi senza l'aiuto delle potenze europee. V F
3. La rivoluzione industriale iniziò in Germania. V F
4. Le fabbriche sorsero tendenzialmente alla periferia delle città. V F
5. Gli operai delle fabbriche avevano paghe alte e un lavoro rilassante. V F

B Per fissare bene i punti.

1. Che cosa successe in seguito al *Boston Tea Party*?
.....
.....
2. Perché l'invenzione della macchina a vapore di Watt fu molto importante?
.....
.....
3. Perché l'introduzione di nuove macchine cambiò il modo di lavorare?
.....
.....
4. Chi sono i capitalisti?
.....
.....

C La carta mostra la crescita della popolazione europea tra il Settecento e l'Ottocento. Dopo averla osservata, rispondi alle domande.

1. Quale Stato ebbe la crescita maggiore?
.....
.....
2. Quale Stato, invece, ebbe la crescita minore?
.....
.....



Jean-Baptiste Mauzaisse, *Napoleone, incoronato dal Tempo, scrive il Codice civile*, dipinto del 1833.



8

La Rivoluzione francese e Napoleone

Inizia la Rivoluzione francese

Nel Settecento, la società francese era divisa in tre ordini: **nobiltà**, **clero** e **Terzo Stato** (che comprendeva la borghesia, gli artigiani e i contadini). I primi due ordini godevano di molti privilegi, tra cui quello di non pagare le tasse.

Dopo un periodo di crescita, nel corso del Settecento, l'**economia francese entrò in crisi**. La monarchia aveva accumulato enormi debiti e per risanare il bilancio erano necessarie nuove tasse, da far pagare a tutti: la nobiltà e il clero, però, si opposero con decisione.

Per raggiungere un accordo, il re **Luigi XVI** convocò l'**assemblea degli Stati generali**, nel maggio del 1789. Scoppiò subito una violenta discussione sul sistema di votazione da adottare: i nobili e il clero pretendevano di votare **per ordine**, il Terzo Stato **per testa**.

In mancanza di un accordo, la nobiltà e il clero abbandonarono i lavori. Il Terzo Stato, invece, si

proclamò **Assemblea nazionale** e si impegnò a dare alla Francia una nuova costituzione. Il re, allora, minacciò di far intervenire l'esercito, ma il popolo di Parigi insorse e occupò la **Bastiglia** (14 luglio 1789): iniziava la **Rivoluzione francese**. Nei mesi successivi l'Assemblea nazionale abolì i privilegi della nobiltà e del clero e confiscò i beni della Chiesa.

Dalla monarchia al Terrore

Luigi XVI cercò di fuggire in Belgio, ma venne fermato prima che varcasse il confine e riportato a Parigi. Il sovrano fu poi processato e condannato a morte (21 gennaio 1793). Stessa sorte toccò alla regina **Maria Antonietta** dieci mesi dopo.

Tra il 1793 e il 1794, in Francia, il potere venne assunto da **Robespierre** che instaurò la politica del **Terrore**: molte persone, anche solo sospettate di essere contro la Rivoluzione, furono uccise. Nel 1794, però, lo stesso Robespierre venne prima arrestato e poi giustiziato. Con la sua morte, finiva il periodo del Terrore.



la linea del tempo

14 luglio
1789

Il popolo di Parigi occupa la Bastiglia



1793-1794

Periodo del Terrore

1804

Napoleone diventa imperatore

La presa della Bastiglia in una stampa dell'epoca.

Luigi XVI viene condannato a morte

1793

Napoleone diventa primo console

1799

Sconfitta definitiva di Napoleone a Waterloo

1815

La massima estensione dell'impero napoleonico (1812)



L'avventura di Napoleone

Dopo la caduta di Robespierre salì alla ribalta **Napoleone Bonaparte**, un giovane generale incaricato di condurre una campagna militare in Italia, per tenere occupato l'esercito austriaco.

Napoleone in due anni conquistò l'intera penisola. Ritornato in Francia, nel 1799, con un **colpo di Stato**, ottenne la carica di **Primo console**: aveva così tutti i poteri decisionali.

In Francia, sotto Napoleone, vide la luce il **Codice civile** (1804), l'amministrazione dello Stato divenne più efficiente e fu stipulato un **concordato** con la Chiesa cattolica. Nel 1804, Napoleone si fece incoronare **imperatore**.

Nel frattempo, le truppe napoleoniche conquistarono gran parte dell'Europa. Nel 1812 Napoleone tentò di invadere la **Russia**. Questa mossa, però, si rivelò fallimentare: moltissimi soldati morirono per il freddo e le truppe francesi dovettero ritirarsi.

Nel 1813 i Francesi vennero sconfitti a **Lipsia** dalle altre forze europee coalizzate. Napoleone fu quindi esiliato all'isola d'Elba.

Egli riuscì a fuggire dall'isola d'Elba nel 1814 e tornò al potere in Francia: subì però la definitiva sconfitta a **Waterloo**, nel **1815**, contro Inglesi e Prussiani. Confinato a Sant'Elena, un'isola sperduta nell'Atlantico, vi morì nel 1821.

il mio vocabolario

Stati generali: l'assemblea formata dai rappresentanti della nobiltà, del clero e del Terzo Stato.

Votazione per ordine e per testa: in base alla votazione per ordine, ogni ceto rappresentato aveva diritto a esprimere un voto. Con la votazione per testa, invece,

votava ogni deputato presente agli Stati Generali.

Bastiglia: fortezza parigina in cui erano rinchiusi gli oppositori del re.

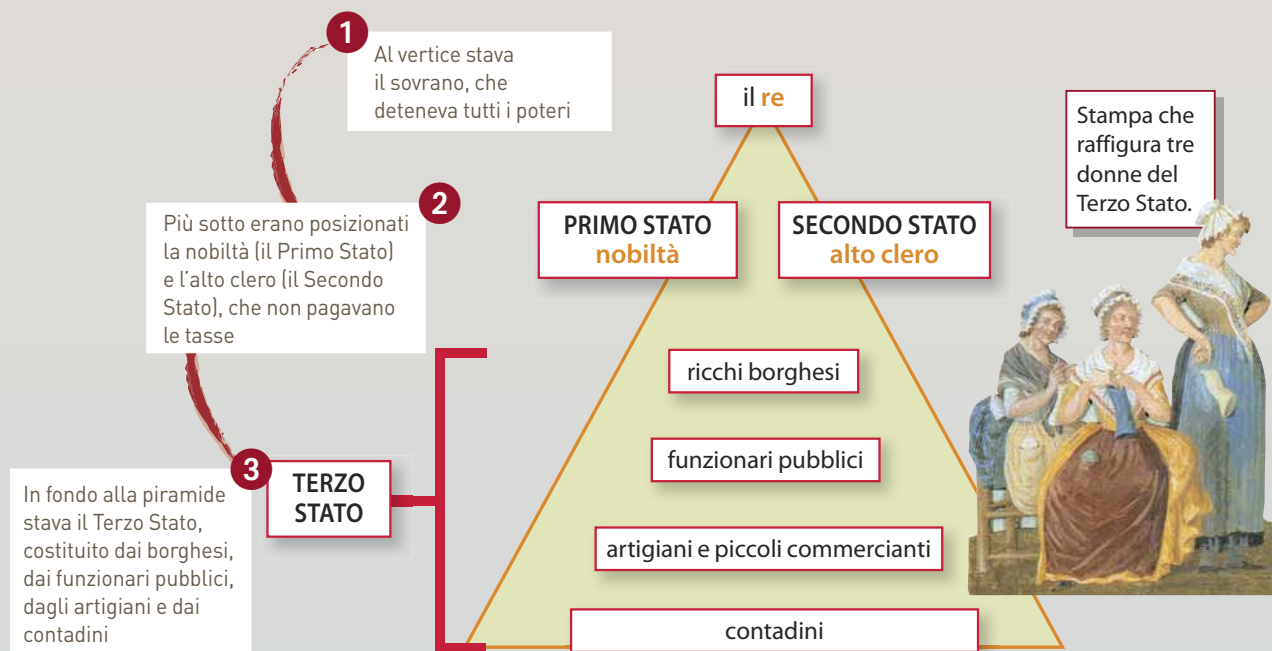
Colpo di Stato: atto violento per provocare un cambiamento di governo.

Concordato: intesa generale tra il papa e uno Stato (in questo caso la Francia).

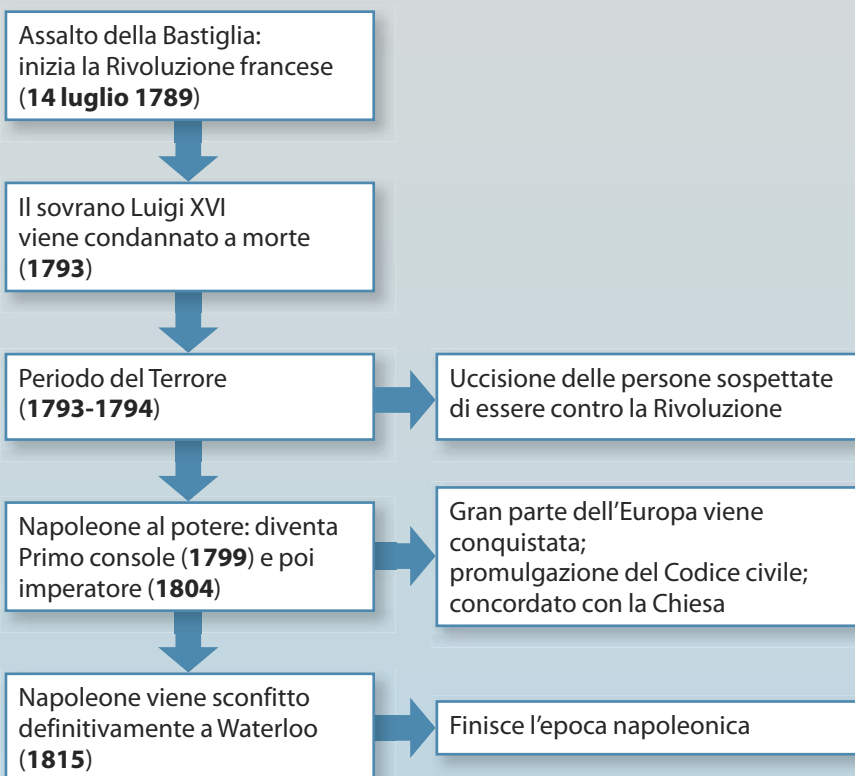


il concetto chiave per immagini

Come era strutturata la società francese prima della Rivoluzione?



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Nel corso del Settecento l'economia francese era in una fase di grande crescita. V F
2. Il Terzo Stato intendeva votare per ordine. V F
3. I Francesi sconfissero gli Austriaci e i Prussiani a Valmy. V F
4. Nel 1799 Napoleone ottenne la carica di Primo console con un colpo di Stato. V F
5. Napoleone venne sconfitto a Waterloo da Austriaci e Russi. V F

B Per fissare bene i punti.

1. Che cosa significava votare per ordine? E votare per testa?

.....
.....

2. Quali importanti risultati conseguì Napoleone in Francia?

.....
.....

C Osserva l'immagine satirica, che rappresenta la situazione della Francia prima della Rivoluzione: un enorme masso (le tasse da pagare) schiaccia una persona (uno dei tre ordini in cui era divisa la società francese). Rispondi quindi alle seguenti domande.

1. Secondo te, chi rappresenta il Terzo Stato?

.....
.....

2. E chi, invece, la nobiltà e il clero?

.....
.....

3. In base a quello che hai letto nel testo, qual è il significato dell'immagine?

.....
.....

.....
.....



9

L'età della Restaurazione

Due carbonari italiani vengono condotti in carcere da alcune guardie austriache, dipinto del XIX secolo.



Il Congresso di Vienna e la Restaurazione

Nel 1814 gli Stati che avevano sconfitto Napoleone si riunirono nel **Congresso di Vienna** per disegnare il nuovo volto dell'Europa. Partecipò anche il ministro francese Talleyrand, in rappresentanza del suo Paese.

Il Congresso stabilì che i sovrani spodestati da Napoleone dovessero tornare sui loro troni: ecco perché quest'epoca si chiama **Restaurazione**. Non vennero invece accolte le richieste di indipendenza avanzate in molti Paesi europei.

Durante il Congresso i re di Russia, Austria e Prussia formarono la **Santa Alleanza**. I tre sovrani si promettevano aiuto reciproco contro chi minacciava i loro troni e l'ordine di Vienna. In seguito si aggiunse anche l'Inghilterra: si costituì, quindi, la **Quadruplice Alleanza**.

Romanticismo e libertà

Le decisioni di Vienna furono osteggiate dagli intellettuali e dai movimenti contrari all'assolutismo. Le autorità, però, impedivano ogni forma di opposizione: nacquero quindi le **so-**

cietà segrete, che organizzavano sommosse per cambiare la situazione politica. In Italia in particolare si diffuse la **Carboneria**.

In questo periodo nacque anche il movimento culturale del **Romanticismo**. Esso esaltava nuovi valori, come l'idea di nazione e l'aspirazione dei popoli alla libertà.

I moti del 1820-1821, la Grecia e l'America Latina

Nel 1820-1821 scoppiarono i primi **moti** in Spagna, Grecia e Italia (a Napoli, a Palermo e in Piemonte). La nostra penisola, in seguito al Congresso di Vienna, era tornata in prevalenza sotto il dominio austriaco.

Dopo gli iniziali successi, i moti spagnoli e italiani vennero repressi rispettivamente dalla Francia e dall'Austria. Solo la **Grecia**, anche grazie ai volontari giunti da tutta Europa, riuscì a ottenere l'indipendenza dall'impero ottomano (1830).

Nell'Ottocento il **Centro** e il **Sud America** si trovavano sotto il dominio spagnolo. La richiesta

la linea del tempo

1814-1815
Congresso di Vienna
Le firme dei rappresentanti degli Stati che avevano partecipato al Congresso di Vienna.



1820-1821
Moti in Spagna, Grecia e Italia

Ritratto di Giuseppe Mazzini.
1830
Indipendenza della Grecia e del Belgio



1831
Giuseppe Mazzini fonda la *Giovine Italia*

L'Italia dopo il Congresso di Vienna (1815)

Molti Stati italiani erano sotto il dominio austriaco (o comunque sotto sovrani legati all'Austria): il regno Lombardo-Veneto, il granducato di Toscana, i ducati di Modena e Parma.

Altri Stati, invece, rimasero autonomi: il regno di Sardegna (governato dai Savoia), lo Stato pontificio (retto dal papa) e il regno delle due Sicilie (sotto i Borboni).



di indipendenza delle colonie era però sempre più forte: iniziò quindi una dura guerra con la Spagna. Sotto la guida di abili condottieri come **Simón Bolívar** e **José de san Martín**, gli Stati dell'**America latina** riuscirono a conquistare l'indipendenza.

I moti del 1830 e Giuseppe Mazzini

L'insuccesso dei moti del 1820-1821 non aveva però spento l'entusiasmo dei patrioti europei. E così, dieci anni dopo, scoppiarono altre insurrezioni in Europa.

In **Francia**, nel 1830, il re Carlo X fu costretto a fuggire in Inghilterra dopo una rivolta popolare. Al suo posto salì al trono **Luigi Filippo d'Orléans**.

Le rivolte proseguirono in **Belgio** che, nel 1830, riuscì a ottenere l'indipendenza dall'Olanda. Minore fortuna, invece, ebbe-

ro i moti scoppiati nel Centro Italia e in Polonia, duramente repressi dall'Austria e dalla Russia.

Giuseppe Mazzini, un patriota italiano, studiò il motivo dell'insuccesso dei moti nella penisola. Egli sosteneva, tra l'altro, che le azioni della Carboneria erano fallite perché non avevano avuto l'appoggio del popolo.

Nel 1831 Mazzini fondò la *Giovine Italia*, un'associazione che voleva ottenere l'**unità** e l'**indipendenza** dell'Italia. Rispetto alla Carboneria, però, i programmi della società venivano propagandati apertamente, anche se gli aderenti rischiavano l'arresto.

Tra il 1833 e il 1834 la *Giovine Italia* realizzò diverse azioni insurrezionali: anche queste rivolte, però, furono repressi dalle autorità e Mazzini fu condannato all'esilio.

il mio vocabolario

Carboneria: società segreta italiana.

Moti: sommosse, rivolte.

America latina: l'America centro-meridionale.



il concetto chiave per immagini

Che cosa venne deciso al Congresso di Vienna?

Sotto a sinistra, l'imperatore austriaco Francesco I accoglie a Vienna lo zar russo Alessandro e il principe di Prussia, il principe Karl August von Hardenberg, in occasione del Congresso del 1814-1815 (dipinto del XIX secolo); sotto a destra il primo ministro austriaco Metternich, uno dei protagonisti del Congresso di Vienna.

1

Furono riportati sul trono i sovrani spodestati da Napoleone



2

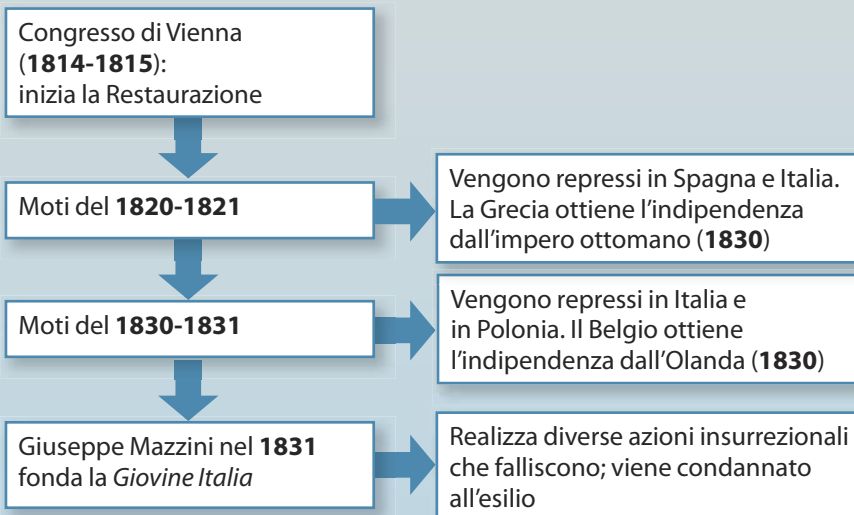
A nessuna grande potenza fu riconosciuta una posizione di forza rispetto alle altre

3

Furono ignorate le richieste di indipendenza e unità nazionale avanzate dai patrioti tedeschi, italiani e polacchi



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. L'epoca che segue il crollo dell'impero napoleonico è detta Santa Alleanza. V F
2. La Grecia riuscì a ottenere l'indipendenza dall'Olanda nel 1830. V F
3. Simón Bolívar fu uno dei condottieri che liberò gli Stati dell'America latina. V F
4. Nel 1830, il re francese Carlo X fu costretto a fuggire dopo una rivolta popolare. V F
5. Giuseppe Mazzini fondò la *Giovine Italia* nel 1831. V F

B Per fissare bene i punti.

1. Quali valori esaltava il Romanticismo?
.....
2. Perché in Europa nacquero le società segrete?
.....
3. Perché, secondo Giuseppe Mazzini, le azioni della Carboneria erano fallite?
.....

C La carta mostra gli anni in cui gli Stati dell'America latina ottennero l'indipendenza dalla Spagna. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle seguenti domande.

1. Quali furono i primi Stati a ottenere l'indipendenza?
.....
.....
.....
2. Quale fu, invece, l'ultimo?
.....
.....



Garibaldi incontra a Teano il re Vittorio Emanuele II e consegna al sovrano il Sud Italia appena conquistato, dipinto del XIX secolo.



10 Il Risorgimento italiano

Le rivoluzioni europee del 1848

Nel 1848 l'Europa venne sconvolta da un'ondata rivoluzionaria senza precedenti. Nel febbraio 1848 la Francia fu la prima nazione a ribellarsi. A Parigi il sovrano Luigi Filippo d'Orléans fu costretto ad abdicare in seguito a una sommossa guidata dalla borghesia.

I moti si diffusero ben presto anche in altri Paesi europei: sempre nel 1848 si verificarono insurrezioni a Vienna, Budapest e Berlino. Malgrado i successi iniziali, però, le rivolte vennero soffocate.

In Francia, dopo la caduta di Luigi Filippo, si affermò la repubblica, guidata dal nuovo presidente Luigi Bonaparte, nipote di Napoleone. Egli, però, ben presto, con un colpo di Stato sciolse la repubblica e si fece nominare imperatore, con il nome di Napoleone III.

La prima guerra d'indipendenza

Anche in Italia nel 1848 scoppiarono numerose sommosse. Alcuni sovrani fecero delle concessioni: Carlo Alberto, per esempio, promulgò lo Statuto albertino.

Nel frattempo, nel Lombardo-Veneto, Milano in-

sorse contro gli Austriaci. Cercò di approfittare della situazione Carlo Alberto di Savoia, il sovrano del regno di Sardegna, che nel marzo del 1848 dichiarò guerra all'Austria: iniziava la prima guerra d'indipendenza.

Inizialmente i Piemontesi ottennero alcuni successi, grazie anche all'appoggio di reparti inviati dal papa, dal re di Napoli e dal granduca di Toscana. Successivamente, però, queste truppe vennero ritirate.

Carlo Alberto rimase quindi solo: subì prima una sconfitta a Custoza (25 luglio 1848) e poi venne definitivamente battuto a Novara (23 marzo 1849). Egli decise quindi di abdicare in favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Nasce il regno d'Italia

Il regno di Sardegna era l'unico Stato italiano ancora indipendente. Nel 1852 Camillo Benso conte di Cavour divenne primo ministro: per prima cosa rese più moderna ed efficiente l'economia del regno.

In campo politico l'obiettivo di Cavour era unificare l'Italia. In cerca di alleanze, fece partecipa-



la linea del tempo

1848-1849

Scoppia la prima guerra di indipendenza

Accordi di Plombières

1858

Spedizione dei Mille

1860



Gerolamo Induno, *La partenza del garibaldino*, 1860 (Milano, fondazione Cariplo).

L'esercito piemontese è sconfitto dagli Austriaci a Novara

1849

Inizia la seconda guerra d'indipendenza

1859

17 marzo 1861

Nasce il regno d'Italia

La spedizione dei Mille

I Mille partirono da Quarto, presso Genova, nella notte fra il 5 e il 6 maggio 1860.

Arrivati in Sicilia sconfissero più volte le truppe borboniche.

I Mille risalirono quindi la penisola e si fermarono a Teano, dove Garibaldi incontrò Vittorio Emanuele II e consegnò al sovrano l'Italia meridionale.



re le truppe piemontesi alla guerra di **Crimea** (1855), per combattere a fianco di Francia e Inghilterra contro l'impero russo.

Dopo che le forze franco-inglesi vinsero la guerra, anche Cavour poté sedersi al tavolo dei vincitori. Qui espose la situazione dell'Italia, desiderosa di indipendenza ma sottoposta al dominio austriaco.

Nel 1858, a **Plombières**, Cavour stipulò un'alleanza segreta con Napoleone III; in base all'accordo i Francesi avrebbero soccorso il regno di Sardegna in caso di attacco austriaco.

L'esercito piemontese provocò allora il nemico, per farsi dichiarare guerra, cosa che avvenne puntualmente: iniziava così la **seconda guerra d'indipendenza** (aprile 1859). La Francia intervenne a fianco dei Piemontesi, e gli Austriaci furono sconfitti in diverse battaglie.

Napoleone III, però, all'insaputa di Cavour, stipulò con gli Austriaci l'**armistizio di Villafranca** (1859): in base a tale accordo, solo la Lombardia venne ceduta al Piemonte. Successivamente l'Emilia-Romagna e la Toscana, dopo aver cacciato i loro governanti, chiesero l'annessione al Piemonte, tramite **plebisciti**.

L'unificazione venne in gran parte completata dalla **spedizione dei Mille** (1860), formata da un gruppo di volontari guidati da **Giuseppe Garibaldi**: essi liberarono l'Italia meridionale dai Borboni. I Piemontesi, nel frattempo, avevano occupato le Marche e l'Umbria.

Il **17 marzo 1861** si riunì a Torino il nuovo Parlamento italiano, dove venne proclamata la **nascita del regno d'Italia**, con capitale Torino. **Vittorio Emanuele II** fu proclamato re e Cavour primo ministro.

il mio vocabolario

Statuto albertino: costituzione concessa da Carlo Alberto.

Crimea: penisola sulla costa settentrionale del mar Nero (attualmente fa parte dell'Ucraina).

Plebiscito: votazione in cui si chiede al popolo di esprimere parere favorevole o contrario su un cambiamento di regime politico.



il concetto chiave per immagini

Quali territori, oltre a quelli del regno di Sardegna, entrarono a far parte del regno d'Italia il 17 marzo 1861? Quali invece ne erano esclusi?

Sotto a destra, Bettino Ricasoli, ministro dell'Interno del governo provvisorio toscano, consegna a Vittorio Emanuele II l'atto di annessione della Toscana al regno di Sardegna; sotto a sinistra, un ritratto di Giuseppe Garibaldi.

La Lombardia, entrata a farne parte dopo la seconda guerra d'indipendenza

1

Toscana ed Emilia-Romagna, entrate a farne parte dopo appositi plebisciti

2

Rispetto all'attuale repubblica mancavano lo Stato Pontificio, con Roma, il Veneto, Trento e Trieste

4



Le regioni centro-meridionali, conquistate con la spedizione dei Mille da Garibaldi, e le Marche e l'Umbria, conquistate dai Piemontesi

3



la mappa di sintesi

LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

Prima guerra d'indipendenza in Italia (1848-1849)

Vittoria austriaca; dimissioni di Carlo Alberto

Seconda guerra d'indipendenza (1859)

Conquista della Lombardia

Plebisciti, spedizione dei Mille e conquiste piemontesi (1860)

Emilia-Romagna, Toscana, Sud Italia, Marche e Umbria si uniscono al regno di Sardegna

Nascita del regno d'Italia (17 marzo 1861)

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Nel 1848 la Francia fu il primo Stato a ribellarsi.

V F

2. Vittorio Emanuele II concesse lo Statuto albertino.

V F

3. Cavour rese moderna ed efficiente l'economia del regno di Sardegna.

V F

4. Con l'armistizio di Villafranca il Veneto entrò a far parte del regno di Sardegna.

V F

5. Giuseppe Garibaldi guidò la spedizione dei Mille.

V F

B Per fissare bene i punti.

1. In quali città europee si verificarono le insurrezioni del 1848?

.....
.....

2. Chi, inizialmente, inviò alcuni reparti a sostegno dei Piemontesi nella prima guerra d'indipendenza?

.....
.....

3. Perché Cavour fece partecipare l'esercito piemontese alla guerra di Crimea?

.....
.....

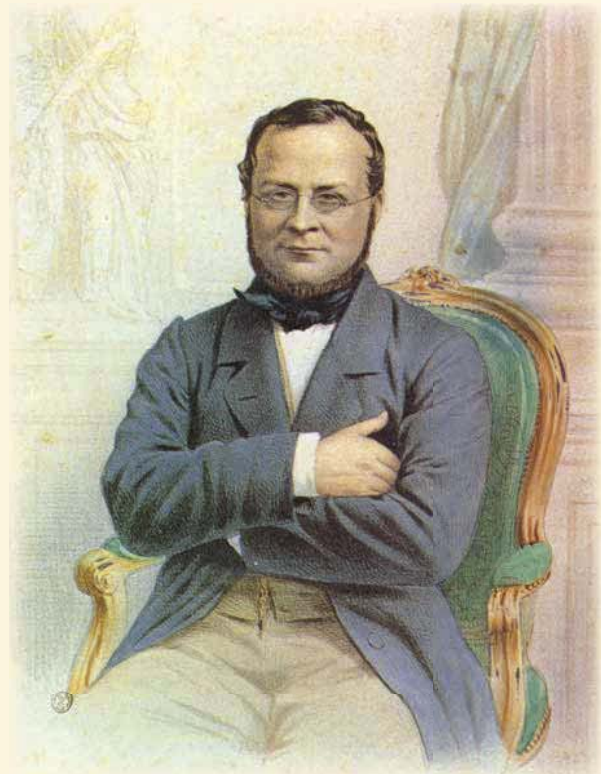
C Osserva l'immagine a fianco, che raffigura Cavour; rispondi, poi, alle seguenti domande.

1. Che cosa fece come prima cosa appena divenne primo ministro?

.....
.....

2. Quale era il suo obiettivo politico?

.....
.....



11

L'Italia, l'Europa e gli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento



La regina inglese Vittoria, a capo di un vasto impero coloniale, dona la Bibbia a un principe indiano, dipinto del XIX secolo.

L'Italia unita e i suoi problemi

Dopo l'unificazione, l'Italia si trovò ad affrontare una serie di gravi problemi. I governi della **Destra storica**, che guidarono il Paese dal 1861 al 1876, dovettero prima di tutto **risanare il bilancio**, imponendo pesanti tasse, e quindi modernizzare l'economia, ancora molto arretrata in diverse zone del Paese.

Un altro grave problema fu il **brigantaggio**, che si sviluppò nel Meridione. Bande di contadini, ai quali si unirono ex soldati borbonici, scatenarono atti di guerriglia verso i proprietari terrieri. Lo Stato fu costretto a inviare l'esercito, che represses duramente la rivolta.

Nel frattempo, nel 1866, con la **terza guerra d'indipendenza** anche il **Veneto** venne annesso al regno d'Italia. Nel 1870, invece, **Roma** venne strappata allo Stato Pontificio e, nel 1871, divenne la nuova capitale del regno: il papa, però, considerò la conquista un **sopruso** e impedì ai cattolici di partecipare alla vita politica del nuovo Stato italiano.

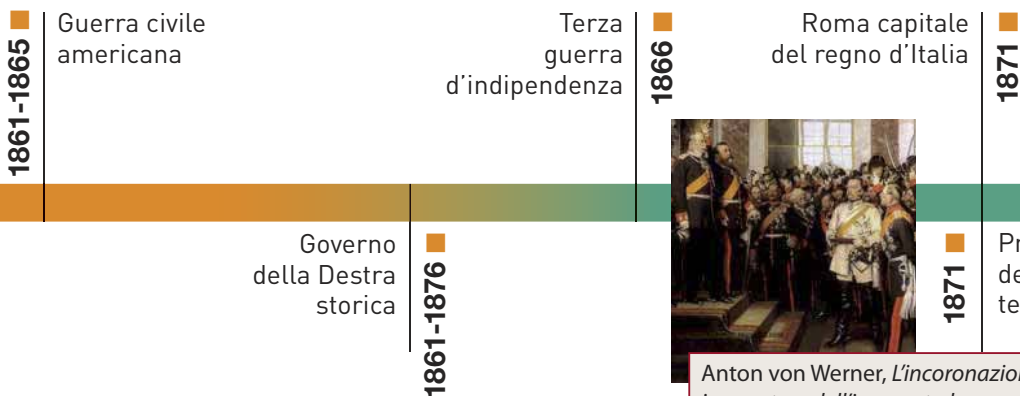
Germania, Francia, Inghilterra e Austria

Nella seconda metà dell'Ottocento, l'Italia non fu il solo Stato europeo a ottenere l'indipendenza: fu così anche per la **Germania** che, dopo il Congresso di Vienna, era formata da 39 Stati di piccole dimensioni.

La **Prussia**, il più potente Stato tedesco, sotto la guida dal **cancelliere Bismarck**, si propose di unificare la Germania. Per realizzare l'opera sconfisse prima l'Austria a **Sadowa**, nel 1866, e poi la Francia a **Sedan**, nel 1870. Nel gennaio del 1871 fu proclamata la **nascita dell'impero tedesco**: Guglielmo I divenne imperatore.

La scena politica francese, invece, nella seconda metà dell'Ottocento, fu dominata da **Napoleone III**. Sotto di lui si registrò un notevole sviluppo industriale ed economico, e Parigi divenne una sontuosa capitale. La sconfitta di Sedan segnò però la fine del regno di Napoleone III: la Francia attraversò quindi anni di forti tensioni sociali e di grande instabilità politica.

la linea del tempo



Anton von Werner, *L'incoronazione di Guglielmo I a imperatore dell'impero tedesco nel 1871*.

Il regno d'Italia nel 1870



L'**Inghilterra**, sotto il lunghissimo regno della **regina Vittoria** (1837-1901), divenne la prima potenza mondiale, anche grazie al suo vastissimo impero coloniale: i possedimenti inglesi, infatti, si estendevano in ogni continente.

L'**Austria**, invece, cominciò a perdere importanza: nel 1867 dovette concedere forti autonomie agli Ungheresi e da allora il regno austriaco prese il nome di **impero austro-ungarico**.

Gli Stati Uniti

Nel corso dell'Ottocento, i **pionieri** cercarono di trovare nuovi spazi abitabili verso ovest. Durante questa espansione si scontrarono con le **tribù degli indiani pellerossa**, che vennero massaccrate per conquistarne i territori. I pellerossa superstiti furono costretti a vivere in apposite **riserve**.

Nel frattempo cresceva sempre di più il divario tra gli Stati del Nord e quelli del Sud: i primi avevano un'economia industriale, mentre i secondi un'economia agricola, fondata sullo sfruttamento degli **schiavi neri**.

Nel 1860 venne eletto presidente degli Stati Uniti **Abraham Lincoln**, convinto antischiavista. Il contrasto tra gli Stati del Nord e quelli del Sud divenne ancora più forte. Gli Stati del Sud crearono una Confederazione per separarsi dagli Stati del Nord: il conflitto era ormai inevitabile.

Scoppiò quindi la **guerra civile americana** (1861-1865). Prevalsero gli Stati del Nord, meglio armati e con un'economia in grado di supportare l'esercito. La schiavitù venne abolita, ma non il problema del razzismo.

il mio vocabolario

Sopruso: prepotenza, imposizione.

Cancelliere: il capo del governo.

Pioniere: chi esplora terre disabitate per creare nuovi insediamenti.

Riserve: aree riservate dal governo alle tribù dei pellerossa americani.



il concetto chiave per immagini

Quali risultati furono ottenuti dai governi della Destra storica?

Sotto a sinistra, un dipinto di Michele Cammarano che raffigura i bersaglieri italiani mentre entrano a Roma, attraverso la breccia di Porta Pia (Napoli, Museo di Capodimonte); sotto a destra, briganti calabresi in una stampa del XIX secolo.

L'acquisizione del Veneto e di Roma

1



Il risanamento del bilancio

2

Roma capitale d'Italia

4

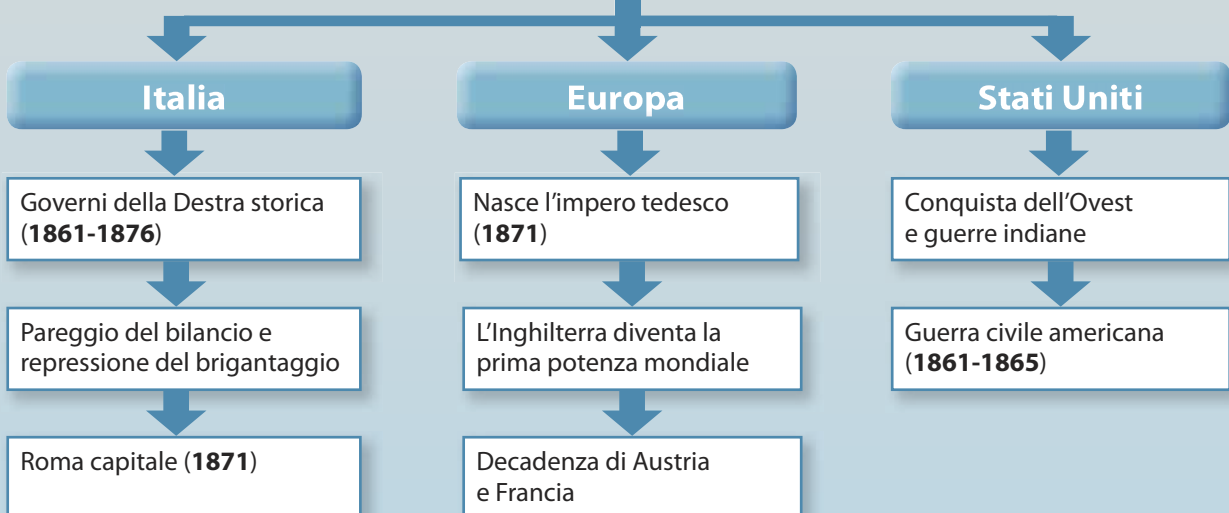
La repressione del brigantaggio

3



la mappa di sintesi

SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. I governi della Destra storica guidarono l'Italia dal 1861 al 1876. V F
2. Roma divenne capitale del regno d'Italia nel 1870. V F
3. La Francia sconfisse l'Austria a Sadowa nel 1866. V F
4. Sotto il regno della regina Vittoria, l'Inghilterra divenne la prima potenza mondiale. V F
5. La guerra civile americana vide prevalere gli Stati del Sud. V F

B Per fissare bene i punti.

1. In che modo lo Stato italiano repressse il brigantaggio?
.....
.....
2. Che cosa successe alla Francia dopo la sconfitta di Sedan?
.....
.....
3. Su che cosa era basata l'economia degli Stati americani del Nord? E quella degli Stati del Sud?
.....
.....

C Osserva l'immagine a fianco, che raffigura il cancelliere tedesco Bismarck; rispondi, poi, alle seguenti domande.

1. Quale era il suo obiettivo politico?
.....
.....
.....
2. Contro quali Stati dovette combattere per raggiungerlo?
.....
.....
.....



INDICE DEI GLOSSARI

A

America latina, 37
Anatomia, 5
Asburgo, 17
Assolutismo, 21

B

Barocco, 21
Bastiglia, 33

C

Camere del Parlamento, 21
Cancelliere, 45
Capitalisti, 29
Caratteri mobili, 5
Carboneria, 37
Circumnavigare, 9
Civiltà precolombiane, 9
Colpo di Stato, 33
Commercio triangolare, 25
Compagnia delle Indie, 25
Compagnie, 21
Concilio, 13
Concordato, 33
Confederazione tedesca, 25
Conquistadores, 9
Controriforma, 13
Crimea, 41

D

Dichiarazione d'indipendenza,
29
Dieta, 13
Divisione dei poteri, 29
Ducato di Savoia, 17

E

Enciclopedia, 29
Eretico, 13

I

Indios, 9
Indulgenza, 13
Industria siderurgica, 29

L

Lanzichenecchi, 17
Luteranesimo, 13

M

Mecenate, 5
Metodo scientifico
sperimentale, 21
Moti, 37

N

Nuovo Mondo, 9

P

Paesi Bassi, 17
Pionieri, 45
Plebiscito, 41
Primo ministro, 21

R

Repubblica federale, 29
Riforma protestante, 13
Riserve, 45
Rotta, 9

S

Servitù della gleba, 25
Sopruso, 45
Stati generali, 33
Statuto albertino, 41

T

Teoria eliocentrica, 21

U

Ugonotti, 17

V

Votazione per ordine e per testa,
33

Z

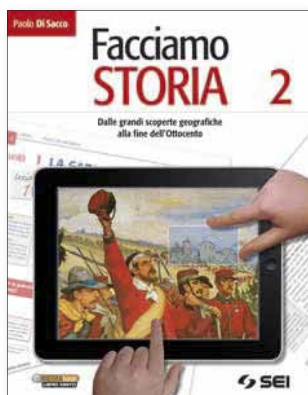
Zar, 25



978-88-05-07110-4
 vol. 1 + Cittadinanza e Costituzione
 in alternativa:
978-88-05-07229-3 vol. 1

volume 1

- Unità 1 L'inizio del Medioevo
- Unità 2 L'islam
- Unità 3 L'alto Medioevo
- Unità 4 Il feudalesimo
- Unità 5 L'Europa dopo il Mille
- Unità 6 La Chiesa e l'impero, i regni e le città
- Unità 7 L'apogeo del mondo medievale
- Unità 8 Dal Medioevo all'Umanesimo



978-88-05-07111-1 vol. 2

volume 2

- Unità 1 Il mondo si allarga
- Unità 2 Il Cinquecento
- Unità 3 L'età dell'assolutismo
- Unità 4 Riforme e rivoluzioni
- Unità 5 La Rivoluzione francese e Napoleone
- Unità 6 L'età della Restaurazione
- Unità 7 Il Risorgimento italiano
- Unità 8 L'Italia, l'Europa e il mondo intorno al 1860



978-88-05-07112-8 vol. 3

volume 3

- Unità 1 I fragili equilibri di fine Ottocento
- Unità 2 Un difficile avvio per il XX secolo
- Unità 3 La Prima guerra mondiale
- Unità 4 Il primo dopoguerra
- Unità 5 Il tempo dei totalitarismi
- Unità 6 La Seconda guerra mondiale
- Unità 7 Europa, USA e URSS
- Unità 8 L'Italia contemporanea
- Unità 9 Il mondo attuale

A corredo dell'opera

978-88-05-88228-1	Percorsi facilitati 1
978-88-05-88248-9	Percorsi facilitati 2
978-88-05-88249-6	Percorsi facilitati 3

Facciamo Storia è un testo che rende coinvolgenti l'attività didattica e l'apprendimento della Storia.

Il manuale, per ottenere questo risultato, punta su due aspetti:

- una forte operatività
- un grande numero di aiuti allo studio.



LIBRO + MULTIMEDIA
 tradizione e innovazione

Quest'opera è integrata, secondo le disposizioni di legge, da materiali multimediali utilizzabili anche per la didattica su LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)

On line sul sito www.seieditrice.com:

- **Percorsi multimediali** di approfondimento con immagini, filmati e audio
- Numerose **cartine interattive**
- Fascicolo di **Storia Antica**
- 3 fascicoli di **Percorsi facilitati**

ISBN 978-88-05-88248-9



EDIZIONE FUORI COMMERCIO
 a disposizione degli studenti
 su richiesta del docente